

IN MEMORIAM

In memoria di Mauro Zonta



Mauro Zonta
3 settembre 1968 - 27 agosto 2017

Mauro Zonta a Ravenna durante il congresso su “Ebrei e Magia” il 2 settembre 2015, l’ultimo dell’AISG a cui partecipò, in una foto di Mauro Perani.

Mauro Perani

EPITAFFIO PER MAURO ZONTA Z"l

מלא חכמה בפילוסופיה העברית
אורו ישאר, תהילתו לאחרית,
חכם גדול בחכמת ימי הביניים,
ונפטר בלא זמן ושם טוב בידיים
ראש לחוקרים, עבד ביום ובלילה,
וידוע בכל העולם לא רק באיטליה.

זונטה שם משפחתו והיה לו שם
והוא אדם מתוק, כל טוב שלם,
נאמן, עניו, בישן לכל פנים
טוב לכל איש, לעזור לחברים,
הוי לנו, כי נלקח ממנו מאל
מהאורו, ופארו גדול בכל תבל.

נעים, תמיד זמין לעזור לאדם
עלה לפני גיל חמישים לעולם
שבו רק שלום ונוחת נפשנו
בלב נשבר בוכים הפסד מורנו.
הוא ייזכר לעולם לדור ודור,
עד שהשמש יזרח בשמי אור.

דמעות אשתו, ילדיו והוריו השם,
הוא שגדול שמו, בחסדו ינחם,
ויתענג על האור אל על לנצח
יהי זכרו בישיבה של מעלה,
לעולם הבא יחד עם צדיקים
ותהי נפשו צרורה בצרור החיים.

In memoria di Mauro Zonta

Maestro pien di scienza medievale, della filosofia fatta da ebrei,
Ancora la sua luce resterà, la lode sua sorpassa i giubilei.
Un gran sapiente còlto nelle lingue, arabo, ebraico e altre orientali,
Riuscì a farsi presto una gran fama, ma presto spiccò il volo con le ali,
Ora non è più qui il gran studioso, che lavorava sempre laborioso.

Zonta era il nome del casato suo, e s'era fatto presto buona fama,
Ohi noi, persona dolce era davvero, che cose buone per tutti ricama.
Non fu superbo ma umile e leale, timido e gentil con le persone,
Tanta passione nello studio aveva, e amabile ci lascia una lezione.
Adesso Dio l'ha preso via da noi, lasciandoci in gran disperazione.

Quanta luce emanava la sua fiamma,
il suo splendore è grande in tutto il mondo,
era gentile e còlto a tutto tondo,
lo piangono il padre e la sua mamma.

Ancora non aveva cinquant'anni
quando da questo mondo è dipartito,
adesso di soffrir egli ha finito
nel cielo dove cessano gli affanni.

Là dove c'è sol pace e quiete pura,
e le anime riposano in eterno,
nella luce che splende pur d'inverno,
dove le nostre piaghe trovan cura.

Con cuore affranto noi tristi piangiamo
la perdita del nostro amato Mauro,
maestro incoronato con il lauro,
che solo ai grandi luminari diamo.

Come oro tra il ferro, è stato scelto,
da Dio che dalla terra l'ha strappato,
ma questo a tutti noi ha tolto il fiato
perché come una rosa fu divelto.

Or fino a quando non sorgerà il sole,
e la luna non faccia luce ai gigli,
della sposa le lacrime e dei figli
consoli Dio che tutto può se vuole.

Che il suo riposo sia nelle delizie,
e si diletta in ciel della sua luce,
nella via che alla pace lo conduce,
tra fior divini e fra gialle sterlizie.

Amen, così Dio voglia e così sia.

In memoriam

MAURO ZONTA

נפשו בגן האלוהים, «CHE LA SUA ANIMA RIPOSI NEL GIARDINO DI DIO»

di Silvia Di Donato

Il ricordo di Mauro Zonta è l'omaggio allo studioso di altissimo valore, stimato in Italia e all'estero, e alla sua smisurata dottrina. Ed è anche la memoria ammirata del suo grande rispetto per il lavoro altrui e della generosa disponibilità a condividere la propria conoscenza, qualità che hanno reso i risultati accademici ancora più grandi.

La discussione della mia tesi di dottorato, nel 2005, è stata l'occasione di conoscere personalmente il professor Zonta. Intimidita, temevo il giudizio dello studioso affermato e autorevole; ho conosciuto una persona mite e gentile, seria al punto di considerare un dovere – mi disse un giorno, parlando dei numerosi impegni scientifici ed editoriali – onorare un invito a una conferenza o una richiesta di pubblicazione. Già, come nel 2015, quando la malattia ha intralciato il suo zelo per la ricerca: non riuscendo a partecipare a una giornata di studi a cui lo avevo invitato, a seguito di un'operazione, arrivò puntuale il testo della conferenza.

Il brillante percorso accademico di Mauro Zonta, lo vide laurearsi in Lettere classiche all'Università di Pavia nel 1991, con una tesi sulla versione ebraica della *Classificazione delle scienze* di al-Fārābī, e conseguire il dottorato in Ebraistica all'Università di Torino nel 1995, con uno studio sulla versione ebraica del *Commento medio* di Averroè alla *Metafisica* di Aristotele.¹ Condusse le sue ricerche post-dottorali presso l'Institute of Asian and African Studies della Hebrew University of Jerusalem, lavorando nell'allora Jewish National and University Library (1995), presso l'Università di Pavia (1996-1998)

e presso il Warburg Institute di Londra (1998). Dal 1998 fu professore associato di Storia della filosofia ebraica e di Storia della filosofia araba (dal 1999) presso la Facoltà di Filosofia, Lettere, Scienze Umanistiche e Studi Orientali dell'Università di Roma "La Sapienza".

Mauro Zonta è riconosciuto come uno dei più autorevoli specialisti della filosofia ebraica medievale, di cui ha studiato gli autori fondamentali – a lui si deve la traduzione italiana, accompagnata da introduzione e note, della *Guida dei Perplexi* di Maimonide –² e figure per nulla conosciute. Seguendo le tracce dell'eredità dei testi filosofici e scientifici greci nella tradizione araba ed ebraica, e studiando la ricezione ebraica delle opere degli autori arabi, su manoscritti in massima parte inediti, Mauro Zonta ha individuato fonti manoscritte trascurate, ha identificato testimonianze testuali ignote – studiando citazioni e traduzioni ebraiche di testi arabi perduti – e ha offerto le indispensabili basi filologiche per approfondire la conoscenza del pensiero ebraico medievale e dei suoi autori.

Mauro Zonta è stato un vero appassionato delle fonti. La fine analisi filologica comparata dei testi, ebraici ed arabi, ma anche latini, greci e siriaci è stata il necessario ed esigente punto di partenza per affrontare i diversi aspetti – terminologici, storici, dottrinali – che concorrono a costruire la storia della filosofia nel medioevo ebraico.

Uno dei corollari imprescindibili dell'indagine filologica è rappresentato dalla ricerca sulla trasmissione dei testi, e in particolare sulle modalità della loro ricezione in ambito ebraico. Fin dal-

¹ *La Classificazione delle scienze di al-Fārābī nella tradizione ebraica*, Silvio Zamorani Editore, Torino 1992; *Il Commento medio di Averroè alla Metafisica di Aristotele nella tradizione ebraica. Edizione delle versioni ebraiche medievali di Zerahyah Hen e di Qalonymos ben Qalonymos con*

introduzione storica e filologica, Pavia University Press, Pavia 2011.

² MOSÈ MAIMONIDE, *La guida dei perplexi*, traduzione italiana, con introduzione e note, di M. ZONTA, UTET, Torino 2003 (rist. 2013).

la pubblicazione, nel 1996, de *La filosofia antica nel Medioevo ebraico*, Zonta ha autorevolmente studiato il movimento di ricezione ebraica dei testi della filosofia antica attraverso le traduzioni medievali, e ne ha tracciato la storia attraverso le diverse fasi, i protagonisti e il *corpus* delle opere tradotte.³ La recensione cronologica e geografica di tutte le traduzioni ebraiche medievali di opere filosofiche e scientifiche e dei loro autori, pubblicata da Zonta nel 2012,⁴ rappresenta a oggi la sinossi di riferimento più completa e aggiornata sull'argomento. Anche lo studio dedicato all'Aristotele *hebraicus*,⁵ condotto (in collaborazione con Giuliano Tamani), che esamina la ricezione del *corpus* aristotelico nella letteratura ebraica medievale e presenta i manoscritti italiani delle traduzioni ebraiche di Aristotele e dei suoi commentatori, è un tassello di questa ricerca.

Fra gli studi dedicati alla ricezione e all'influenza dell'opera di autori arabi sulla tradizione testuale e filosofica ebraica, è significativo menzionare le sue recenti pubblicazioni intorno alla figura di Avicenna nella tradizione ebraica,⁶ che sono un contributo esemplare riguardo a una storia testuale e dottrinale articolata.

L'edizione dei testi medievali e lo studio dei modi della loro trasmissione e ricezione ebraica conducono a confrontarsi la terminologia filosofica, non solo ebraica. Il lavoro di Zonta in questo ambito è stato più che ventennale. Contemporaneamente alla sua tesi di laurea, pubblicò il dizionario filosofico di termini ebraici che introduce l'enciclopedia filosofica di Shem Tov Ibn Falaquera (XIII secolo), *Le opinioni dei filosofi*,⁷ cui seguirono numerosi arti-

coli e approfondimenti, fino al recente *Saggio di lessicografia araba* che documenta i rapporti storico-linguistici della terminologia filosofica araba con quella greca, e con quelle di altre culture del Medio e Vicino Oriente fino all'area centroasiatica e indiana⁸ (fra le altre, le lingue semitiche quali l'etiope, il siriano e il mandeo; e le varianti antiche delle lingue persiana, turca, ugarica, tibetana, cinese).

Naturale esito della densa e articolata ricerca di Zonta sono stati gli studi di sintesi, sempre corredati di testi e spesso da traduzioni inedite, che tracciano la storia della filosofia ebraica medievale e delle sue correnti. La *Filosofia ebraica medievale*⁹ è un prezioso manuale, su cui Zonta ha condotto le sue lezioni all'università di Roma; la sua storia della scolastica ebraica nel XV secolo (con traduzioni ed edizioni delle fonti), insieme a vari articoli dedicati a questo argomento, è il contributo a oggi il più importante sul fenomeno poco studiato della conoscenza e dell'uso, da parte di alcuni filosofi ebrei, delle dottrine e dei testi della scolastica latina.¹⁰

Mauro Zonta ha pubblicato tredici volumi, più di centotrenta articoli, numerose voci d'enciclopedia e una traduzione.

Ci ha lasciato una ricca eredità, per la storia della filosofia e la filologia ebraiche medievali, frutto di una dedizione e una determinazione impressionanti, insieme a un alto esempio di modestia e umiltà, virtù dei veri sapienti.

Silvia Di Donato
CNRS, SPHERE (UMR 7219)
e-mail: sildido@gmail.com

³ *La filosofia antica nel Medioevo ebraico. Le traduzioni ebraiche medievali dei testi filosofici antichi*, Paideia, Brescia 1996.

⁴ *Medieval Hebrew Translations of Philosophical and Scientific Texts: A Chronological Table*, in G. FREUDENTHAL (ed.), *Science in Medieval Hebrew Cultures*, Cambridge University Press, Cambridge - New York, 2012, pp. 17-73.

⁵ 'Aristoteles Hebraicus'. *Versioni, commenti e compendi del Corpus Aristotelicum nei manoscritti ebraici delle biblioteche italiane*, Supernova, Venezia 1997.

⁶ In particolare, *Avicenna in Medieval Jewish Philosophy*, in J. JANSSENS e D. DE SMET (edd.), *Avicenna and His Heritage*, Leuven University Press, Leuven 2002, pp. 267-279; *Avicenna Among Medieval Jews. The Reception of Avicenna's Philo-*

sophical, Scientific and Medical Writings in Jewish Cultures, East and West (in collaborazione con G. FREUDENTHAL), «Arabic Sciences and Philosophy» 22 (2012), pp. 217-287.

⁷ *Un dizionario filosofico ebraico del XIII secolo. L'introduzione al Sefer de'ot ha-filosofim di Shem Tob Ibn Falaquera*, Silvio Zamorani Editore, Torino 1992.

⁸ *Saggio di lessicografia araba medievale*, Paideia, Brescia 2014, esito di un progetto finanziato dal CNR, dedicato a "Lessicografia semitica e lessico ebraico".

⁹ *La filosofia ebraica medievale. Storia e testi*, Laterza, Roma-Bari 2002.

¹⁰ *Hebrew Scholasticism in the Fifteenth Century. A History and Source Book*, Springer, Dordrecht 2006.

MAURO ZONTA
CURRICULUM VITAE, CURSUS STUDIORUM E PUBBLICAZIONI

a cura di Mauro Perani

Nota del curatore d'ora in poi [ndc]. Qui si pubblica è il Curriculum vitae e la sua bibliografia che lo stesso Mauro Zonta ha scritto, e che quindi risulta di particolare interesse perché è lui che illustra la sua attività scientifica. Ovviamente è datata al 2016, per cui alcune sue aggiunte "in stampa" oggi sono superate. Rispettando la sua scelta, davanti alle pagine dei vari studi non compare l'indicazione pp. Ringrazio la moglie Signora Francesca Ziino Zonta per avermi gentilmente inviato questo file.

Mauro Zonta è nato a Pavia il 3 settembre 1968. Alunno dell'Almo Collegio Borromeo, si è laureato in Lettere classiche presso l'Università di Pavia il 14 giugno 1991 (110/110 e lode) con una tesi dal titolo: *La 'Classificazione delle scienze' di al-Farabi nella tradizione ebraica* (relatore: prof. Bruno Chiesa), che è stata successivamente pubblicata (cfr. il volume n. 1 nell'elenco delle pubblicazioni).

Dal 1991 al 1994 ha frequentato il corso di dottorato di ricerca in 'Ebraistica', attivato presso l'Università di Torino (coordinatore centrale: prof. Paolo Sacchi).

Nel corso dei tre anni di dottorato, la sua attività di ricerca si è svolta sia in Italia che all'estero, con soggiorni di studio presso la Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, la Biblioteca Apostolica Vaticana di Roma, la Bibliothèque Nationale di Parigi, la Bodleian Library di Oxford, la University Library di Cambridge e, in particolare, la Jewish National and University Library di Gerusalemme, per la consultazione di stampati e di testi manoscritti inediti ivi conservati.

A conclusione del corso, ha presentato una tesi di dottorato dal titolo: *La tradizione ebraica del 'Commento medio' di Averroè alla Metafisica di Aristotele. Le versioni ebraiche di Zerahyah ben Ishaq Hen e di Qalonymos ben Qalonymos. Edizione e introduzione storico-filologica* (2 voll., pp. 156 + 706), ed ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in 'Ebraistica' discutendo tale tesi all'Università di Torino il 18 ottobre 1995. L'elaborazione della tesi è stata seguita dai proff. Bruno Chiesa e Giuliano Tamani. L'opera, in una versione riveduta, corretta e aggiornata, è stata pubblicata nel 2011 (cfr. il volume n. 12); una versione ulteriormente riveduta di una parte dell'opera (l'edizione critica della versione di Qalonymos) è stata accettata per la pubblicazione a cura della Israel Academy of Sciences and Humanities, nell'ambito del progetto "Averroes Hebraicus".

Ha conseguito una borsa di studio trimestrale di perfezionamento all'estero che gli ha consentito, nel corso dell'estate 1995, di recarsi a Gerusalemme (Institute of Asian and African Studies della Hebrew University of Jerusalem), a lavorare presso la Jewish National and University Library sui testi filosofici ebraici, manoscritti e microfilmati, ivi conservati. I risultati di questo lavoro di ricerca sono stati successivamente pubblicati nel libro: *La filosofia antica nel Medioevo ebraico. Le traduzioni ebraiche medievali dei testi filosofici antichi*, Brescia 1996 (cfr. il volume n. 5 nell'elenco delle pubblicazioni).

Ha goduto, nel periodo 16 aprile 1996 - 16 aprile 1998, di una borsa di studio per ricerche post-dottorato presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Pavia (sezione di Storia della filosofia medievale).

Ha conseguito un 'Brian Hewson Crawford Fellowship' presso il Warburg Institute di Londra per il periodo 11 giugno - 11 luglio 1998, per ricerche sulla tradizione ebraica dell'opera logica di al-Farabi.

Nel corso dell'anno acc. 1997/1998, ha tenuto il corso ufficiale di 'Storia della filosofia medievale ebraica' presso la Scuola di Studi Islamici dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli, come professore a contratto sostitutivo.

Il 2 novembre 1998, a seguito di concorso di Storia della filosofia (raggruppamento M08A, poi S.S.D. M-FIL/06, ora 11/C5), ha preso servizio presso la Facoltà di Lettere e filosofia (dall'aprile 2001, presso la Facoltà di Filosofia; dal novembre 2010, presso il Dipartimento di Filosofia della Facoltà di Filosofia, Lettere, Scienze Umanistiche e Studi Orientali, ora Facoltà di Lettere e filosofia) dell'Università di Roma 'La Sapienza' (ora 'Sapienza Università di Roma'), come professore associato (confermato dal 1 novembre 2001) di 'Storia della filosofia ebraica'.

Nel corso dell'anno acc. 1998/1999, ha tenuto nuovamente il corso ufficiale di 'Storia della filosofia medievale ebraica' presso la Scuola di Studi Islamici dell'Istituto Orientale di Napoli (ora Università di Napoli 'L'Orientale'), mediante un affidamento gratuito; ha infine tenuto il corso ufficiale di 'Storia della filosofia ebraica medievale' (S.S.D. M-FIL/08) presso questa Scuola, come supplente, nell'anno acc. 2001/2002.

Nel corso degli anni acc. 1999/2000, 2000/2001, 2001/2002, 2002/2003, 2003/2004, 2004/2005, 2005/2006, 2007/2008, 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014, e ora per gli a.a. 2014-2017, è stato incaricato di tenere il corso ufficiale di 'Storia della filosofia araba' (S.S.D. M-FIL/06, S.C. 11/C5) presso la Facoltà di Lettere e filosofia (dall'aprile 2001, presso la Facoltà di Filosofia; dal novembre 2010, presso il Dipartimento di Filosofia della Facoltà di Filosofia, Lettere, Scienze Umanistiche e Studi Orientali, ora Facoltà di Lettere e filosofia) dell'Università di Roma 'La Sapienza' (ora 'Sapienza Università di Roma'), mediante un affidamento gratuito.

Ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore universitario di prima fascia per i due Settori Concorsuali 11/C5 (Storia della filosofia) e 10/N1 (Culture del Vicino Oriente antico, del Medio Oriente e dell'Africa), valida rispettivamente per i periodi 5 febbraio 2014-5 febbraio 2020 e 18 febbraio 2014-18 febbraio 2020; la prima di esse è stata rinnovata e prolungata fino al 27 gennaio 2021.

Ha ottenuto un congedo per motivi di studio per l'a.a. 2006/2007, e ha fatto parte, nel periodo 1 marzo - 31 agosto 2007, come Fellow, del gruppo di ricerca "Transmission and Appropriation of the Secular Sciences and Philosophy in Medieval Judaism: Comparative Perspectives, Universal and National Aspects" diretto da Ruth Glasner (Hebrew University of Jerusalem) e Gad Freudenthal (C.N.R.S., Paris) e attivo presso l'"Institute of Advanced Studies" della Hebrew University of Jerusalem.

È stato impegnato nel progetto di ricerca C.N.R. coordinato, finanziato per il triennio 1998-2001, presentato al comitato 08 (Scienze storiche, filosofiche e filologiche), dal titolo: "Lessicografia semitica e lessico ebraico", all'interno dell'Unità operativa dell'Università di Venezia, Dipartimento di Studi Eurasiatici (responsabile: prof. Giuliano Tamani).

È stato componente dell'unità di ricerca dell'Università di Venezia (responsabile locale: prof. Giuliano Tamani), nell'ambito dei seguenti progetti nazionali di ricerca finanziati dal M.U.R.S.T.: "Testi greci e latini in lingue orientali" (responsabile nazionale: prof. Giancarlo Bolognesi; anni 1992-1993-1994); "La diffusione dell'eredità classica nell'età tardoantica e medievale. Forme e modi di trasmissione" (responsabile nazionale: prof. Giancarlo Bolognesi; anni 1995-1996); MURST.COFIN.97 (dallo stesso titolo e stesso responsabile; anni 1998-1999); MURST.COFIN.99 (dallo stesso titolo; responsabile nazionale: prof. Alfredo Valvo; anni 1999-2000).

È stato componente del gruppo di ricerca di Ateneo dell'Università di Roma "La Sapienza" sul tema "Aristotelismo e Platonismo tra Medioevo e Rinascimento" (responsabile: prof. Alfonso Maierù), finanziato per il triennio 2004-2007, con finanziamento rinnovato per il triennio 2007-2010 e per il triennio 2010-2013 (responsabile: dott. Luisa Valente).

È stato componente del P.R.I.N. "L'etica nel pensiero ebraico: dalla ricezione della metafisica medievale alla critica dei sistemi idealistici" (responsabile: prof. Irene Kajon), per 22 mesi nel corso degli anni acc. 2008/2010. Dal settembre 2016 fa parte della commissione docenti del dottorato in "Storia dell'Europa" del Dipartimento di Storia, Culture e Religioni, Sapienza Università di Roma.

È attualmente "Senior Fellow" del gruppo di ricerca internazionale "Humanities Centre for Advanced Studies - Jewish Scepticism" (responsabile: prof. Giuseppe Veltri, Università di Amburgo), finanziato dal "German Research Foundation", e prevede di lavorare all'Università di Amburgo in quella veste almeno per un mese (maggio 2017).

È socio dell'"Associazione Italiana di Studio del Giudaismo", della "Société Internationale d'Histoire des Sciences et de la Philosophie Arabes et Islamiques", della "Società Italiana per lo Studio del Pensiero Medievale", della "Union Européenne des Arabisants et des Islamisants", della "Associazione Padus-Araxes" (dedicata agli studi armeni italiani); è stato nel 2004/2005 socio dell'"American Association of Jewish Studies". È stato, negli anni 1997-2007, membro del Board (come 'assessore') della "Société Internationale pour l'Etude de la Philosophie Médiévale". Fa parte dell'Advisory Board della rivista "Aleph. Historical Studies in Science and Judaism" (Jerusalem), e dell'Editorial Board della rivista "European Journal of Jewish Studies".

L'ambito delle ricerche svolte da Mauro Zonta riguarda la storia e la letteratura della filosofia ebraica, senza trascurare le parallele filosofie araba e siriana, con particolare (ma non esclusiva) attenzione per il periodo medievale. I suoi studi, svolti secondo criteri filologici e condotti su testi manoscritti, in massima parte inediti, mirano soprattutto ad evidenziare le relazioni reciproche tra la cultura ebraica e quella araba e latina medievali, nonché le loro radici nella filosofia greca antica.

Nello sforzo di ricostruire il ruolo svolto dalla tradizione dei testi del pensiero antico, e dei loro commenti, nel Medioevo ebraico europeo (Spagna, Provenza, Italia), egli ha rivolto la sua attenzione, in modo particolare, all'eredità lasciata dai testi filosofici e scientifici greci, riuscendo ad individuare ignote traduzioni ebraiche di testi arabi e latini andati perduti, e importanti per chiarire aspetti altrimenti oscuri del pensiero dei loro autori, nonché testi filosofici ebraici originali sinora poco o nulla conosciuti.

Nell'ambito di questo indirizzo generale di ricerca, sono stati approfonditi:

1. il tema della 'classificazione delle scienze' nel mondo ebraico medievale, con particolare riguardo per la fortuna dell'omonima opera di al-Farabi;
2. la terminologia della filosofia ebraica medievale, nei suoi risvolti filologico-linguistici e nella sua evoluzione storica (dal 1200 al 1500), specialmente con riguardo ai suoi rapporti con la terminologia araba e latina;
3. le problematiche relative all'edizione dei testi filosofici ebraici medievali;
4. la produzione letteraria di un autore ebreo spagnolo del secolo XIII, Shem Tov Ibn Falaquera, che si è rivelato una preziosa fonte per definire la fortuna ebraica di numerosi scritti filosofico-scientifici greci e arabi (e in particolare di alcuni scritti filosofici di Galeno perduti nell'originale);
5. le traduzioni ebraiche medievali dei maggiori autori filosofico-scientifici dell'antichità (Aristotele, Galeno, Tolomeo), e dei loro commentatori greci (Alessandro di Afrodisia, Temistio), arabi (al-Farabi, Avicenna, Averroè), e latini (Pietro Ispano, Jean de Jandun, la scuola padovana del Quattrocento), studiate nella loro tradizione manoscritta diretta e indiretta, nella loro influenza sulla letteratura ebraica medievale e alla luce del ruolo da esse svolto nella trasmissione del pensiero antico all'Europa. Particolare attenzione è stata rivolta alla tradizione ebraica della *Metafisica* di Aristotele;
6. la "Scolastica ebraica" nel secolo XV, ossia lo studio dei contenuti delle opere di alcuni autori ebrei attivi in Spagna e in Italia tra il 1450 e il 1500, che riprendono diversi metodi e idee, traducendone o citandone, in lingua ebraica, le opere, da autori tomisti, scotisti e nominalisti appartenenti alla Scolastica latina dei secoli XIII-XV (Alberto Magno, Tommaso d'Aquino, William Ockham, Walter Burley, Jean de Jandun, Marsilius of Inghen, Paolo Veneto, e diversi altri).

Oggetto parallelo di ricerca è stata la letteratura filosofica siriana di età medievale, il cui studio si è rivelato tra l'altro di particolare interesse per il recupero di scritti pertinenti la scienza e la filosofia antica (quali la *Fisiognomica* di Polemone e il *Compendio della filosofia di Aristotele* di Nicola di Damasco), nonché per la tradizione di opere aristoteliche (l'*Etica Nicomachea*, il *De virtutibus et vitiis*) e patristiche (quali il *De natura hominis* di Nemesio di Emesa).

Un altro ambito di ricerca scientifica, negli ultimi anni, è anche la filosofia del linguaggio a livello filosofico, mediante uno studio storico-comparativistico dei termini analoghi presenti nelle lingue di cultura in epoca medievale, dal 500 al 1000, nel Vicino, Medio e Estremo Oriente, confrontate con le loro radici analoghe in greco e in latino: arabo, armeno, cinese medievale, copto, etiopico classico, georgiano, lingue persiane, mandaico, nubiano antico, sacio, sanscrito, siriano, sogdiano, sudarabico, tibetano classico, tochario.

Mauro Zonta

Egli, oltre ad un'ottima conoscenza dell'inglese, è in grado di leggere correntemente francese, spagnolo, portoghese e tedesco; conosce le lingue classiche (latino e greco antico) e le principali lingue orientali, in ordine decrescente: ebraico, arabo, siriano, persiano, armeno, sanscrito.

Mauro Zonta ha inoltre partecipato ai seguenti congressi, incontri pubblici, seminari ecc. aventi carattere scientifico (tra parentesi, si fa riferimento all'elenco delle pubblicazioni):

[Su 116 congressi, 58 pari alla metà sono stati all'estero]

nelle città di Cambridge, Parigi (11), Washington, Uppsala, Lovanio (5), Gerusalemme (6). Erfurt, Ramat-Gan (2), Toledo, Halle, Wittenberg, Londra (6), Oxford, Porto, Colonia (4), Bruxelles, Chicago, Amsterdam, Ginevra, Barcellona (2), Magonza, Leida/Lérida, Ginevra, Helsinki, Hamburg, Hannover, Krakow, a Cordova e Hamburg (a questi due non ha potuto partecipare). ndc].

1. Ottava settimana di studi "Sangue e antropologia nel Medioevo" - Roma, 25-30 novembre 1991. Presentazione di una relazione (vedi articolo n. 6).
2. Convegno di studi "Vita e cultura ebraica nello Stato Estense" - Nonantola, 15-17 maggio 1992. Presentazione di una relazione (vedi articolo n. 7).
3. VI Symposium Syriacum – Cambridge, 30 agosto – 2 settembre 1992. Presentazione di una relazione sul *De anima* di Iwannis di Dara e i frammenti di una versione siriana del *De opificio hominis* di Gregorio di Nissa (vedi articolo n. 119).
4. Seminario internazionale di studi "Commenti a Platone e ad Aristotele in versioni orientali" - Napoli, 24-26 settembre 1992. Presentazione di una relazione dal titolo: *Commenti greci ed arabi ad Aristotele nella tradizione ebraica* (successivamente rifiuta nel volume n. 5).
5. The Eleventh World Congress of Jewish Studies - Jerusalem, 22-29 giugno 1993. Presentazione di una relazione dal titolo: *Shem Tob Falquera and his Relationship to Greek and Arabic Neoplatonism* (successivamente rifiuta nel volume n. 4).
6. Seminario nazionale di studi "Testi classici in traduzioni orientali" - Genova, 7-8 ottobre 1993. Presentazione di una relazione (vedi articolo n. 19).
7. Conferenza tenuta presso il Centre d'histoire des sciences et de la philosophie arabes et médiévales del C.N.R.S. di Parigi - 25 marzo 1994 (vedi articolo n. 17).
8. Third International Symposium of the Société Internationale d'Histoire des Sciences et de la Philosophie Arabes et Islamiques - Washington, Smithsonian Institution, 28-29 marzo 1996. Presentazione di una relazione dal titolo: *Galen's Ethics in Arabic and Hebrew Medieval Philosophy: New Perspectives*.
9. VII Symposium Syriacum - Uppsala, 11-14 agosto 1996. Presentazione di una relazione (vedi articolo n. 23).
10. XVIII Congresso della Union Européenne des Arabisants et des Islamisants - Leuven, 3-10 settembre 1996. Presentazione di una relazione (vedi articolo n. 26).
11. Seminario nazionale di studi "La diffusione dell'eredità classica nell'età tardoantica e medievale. Forme e modi di trasmissione" - Trieste, 19-20 settembre 1996. Presentazione di una relazione (vedi articolo n. 20).

Curriculum vitae, Cursus studiorum e Pubblicazioni

12. Quattro conferenze organizzate dal Dipartimento di Studi e Ricerche su Africa e Paesi Arabi dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli - Napoli, 22, 25, 27 e 28 novembre 1996 (vedi articolo n. 28).
13. XVII International Colloquium dell'Institut voor Middeleeuwse Studies "Aristotle's Animals in the Middle Ages and Renaissance" della Katholieke Universiteit Leuven - Leuven, 15-17 maggio 1997. Presentazione di una relazione dal titolo: *The Hebrew Approach to Aristotle's Zoological Writings and to Their Ancient and Medieval Commentators in the Middle Ages* (vedi articolo n. 30).
14. Colloque Internationale organizzato dall'Ecole Pratique des Hautes Etudes "Lexiques bilingues dans les domaines philosophiques et scientifiques" - Parigi, 12-14 giugno 1997. Presentazione di una relazione dal titolo: *Arabic and Latin Glosses in Hebrew Medieval Philosophical Translations* (vedi articolo n. 41).
15. The Twelfth World Congress of Jewish Studies - Jerusalem, 29 luglio - 5 agosto 1997. Presentazione di una relazione dal titolo: *Averroism, Avicennism and Other Trends of Jewish Philosophy in 14th-Century Provence*.
16. Dixième Congrès International de philosophie médiévale "Qu'est-ce que la philosophie au Moyen Age?" - Erfurt, 25-30 agosto 1997. Presentazione di una relazione (vedi articolo n. 25).
17. Seminario internazionale di studi "Autori greci in lingue del Vicino e Medio Oriente. Il Romanzo di Alessandro" - Roma - Napoli, 25-27 settembre 1997. Presentazione di una relazione (vedi articolo n. 27).
18. Settimo convegno di studio della "Società italiana per lo studio del pensiero medievale": "La divisione della filosofia e le sue ragioni. Lettura e commento di testi (VI-XIII sec.)" - Assisi, 14-15 novembre 1997. Presentazione di una relazione dal titolo: *La "divisio scientiarum" presso al-Farabi: dall'"introduzione alla filosofia" tardoantica all'enciclopedismo medievale* (vedi articolo n. 44).
19. International Conference on "Medieval Hebrew Encyclopaedias of Science and Philosophy" - Bar Ilan University, Ramat-Gan, 11-14 gennaio 1998. Presentazione di una relazione dal titolo: *The Place of Aristotelian Metaphysics in 13th-Century Encyclopaedias* (vedi articolo n. 32).
20. Convegno internazionale "Gli ebrei e le scienze nel Medioevo e nella prima età moderna" - Trento, 3-5 giugno 1998. Presentazione di una relazione dal titolo: *Aristotle's Physics in Late-Medieval Jewish Philosophy (14th-15th Centuries): Greek-Arabic Heritage and New Scholastic Patterns* (vedi articolo n. 43).
21. Congresso internazionale della "European Association for Jewish Studies" - Toledo, 10-13 luglio 1998. Presentazione di una relazione dal titolo: *Hebrew-Latin and Hebrew-Arabic Philosophies in the Late Middle Ages: State of the Study and Perspectives of Research* (vedi articolo n. 33).
22. XIX Congresso della Union Européenne des Arabisants et des Islamisants - Halle, 30 agosto - 4 settembre 1998. Presentazione di una relazione dal titolo: *New Hypotheses on a Greek Source of Avicenna's al-Shifa' from an Analysis of Bar-Hebraeus' The Cream of Science*.
23. Colloquio internazionale su "L'elaboration du vocabulaire philosophique au Moyen Age" -

- Louvain-la-Neuve - Leuven, 11-14 settembre 1998. Presentazione di una relazione dal titolo: *The Mutual Relationship Between Latin and Hebrew Philosophical Vocabularies in the Late Middle Ages* (vedi articolo n. 34).
24. Conferenza tenuta presso il “Centre d’histoire des sciences et de la philosophie arabes et médiévales” del C.N.R.S. di Parigi- 23 ottobre 1998. Titolo: *The Role of Avicenna and of Islamic “Avicennism” in 14th-Century European Jewish Philosophy* (vedi articolo n. 38).
 25. Seminario internazionale “Religious Confessions and the Sciences in the 16th Century” - Wittenberg, 6-9 dicembre 1998. Presentazione di una relazione dal titolo: *The Influence of Late Medieval Jewish Religious Philosophy on Some 16th-Century Physical Theories in Europe* (vedi articolo n. 45).
 26. Convegno internazionale sul tema “Averroè commentatore di Aristotele” - Napoli, 14-16 gennaio 1999. Presentazione di una relazione dal titolo: *Il Commento medio alla Metafisica di Averroè: problemi testuali e contenutistici* (vedi articolo n. 62).
 27. Seminario internazionale sul tema “La ricezione araba ed ebraica della filosofia e della scienza greche” - Padova, 14-15 maggio 1999. Presentazione di una relazione dal titolo: *Le traduzioni di Zerahyah Gracian e la versione ebraica del “De generatione et corruptione”* (vedi articolo n. 51).
 28. Corso di perfezionamento post-laurea in Storia del Cristianesimo “Dal Giudeocristianesimo all’Islam” - Napoli, 8 marzo - 27 maggio 1999. Lezione tenuta il 26 maggio 1999 dal titolo: *Pensiero ebraico e pensiero islamico nei secoli IX-XIII*.
 29. Dibner - Israel Conference in the History of Science “Medieval Hebrew Science: The Contexts” - Jerusalem, 5-8 luglio 1999. Presentazione di una relazione dal titolo: *Yehudah Messer Leon’s Commentaries on the Physics and Their Relationship to Scholastic Physics* (vedi articolo n. 40).
 30. International Colloquium “Avicenna and His Heritage” - Leuven- Louvain-la-Neuve, 8-11 settembre 1999. Presentazione di una relazione dal titolo: *Avicenna in Medieval Jewish Philosophy* (vedi articolo n. 55).
 31. 13th Course of the ‘International School for the Study of Written Records’: ‘Translators at Work: Their Methods and Manuscripts’ - Erice, 1 - 6 ottobre 1999. Presentazione di una relazione dal titolo: *Medieval Hebrew Translations: Methods and Textual Problems* (vedi articolo n. 49).
 32. Seminario Nazionale “Pensiero e istituzioni del mondo classico nelle culture del Vicino Oriente” - Brescia, 14-16 ottobre 1999. Presentazione di una comunicazione dal titolo: *La fortuna semitica del Compendio della filosofia di Aristotele di Nicola Damasceno* (vedi articolo n. 48).
 33. Seminario dal titolo *Giordano Bruno e la filosofia ebraica nell’Italia del Rinascimento*, presso l’Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento - Firenze, 9 e 11 novembre 1999 (per una parziale versione della relazione, vedi articolo n. 39).
 34. Al-Furqan Islamic Heritage Foundation’s Fifth Conference: ‘The Earth and its Sciences in Islamic Manuscripts’ - London, 24-25 novembre 1999. Presentazione di una comunicazione dal titolo: *Averroes’ Lost Treatise On Plants*.

Curriculum vitae, Cursus studiorum e Pubblicazioni

35. Colloquio internazionale sul tema: “Il commento filosofico nell’Occidente latino (secc. XIII-XV)” - Firenze - Pisa, 19-22 ottobre 2000. Presentazione di una comunicazione dal titolo: *Scholastic Commentaries in Hebrew by Judah Messer Leon (15th Century)* (vedi articolo n. 52).
36. Seminario nazionale “Il viaggio delle idee e dei testi fra culture diverse. L’eredità classica nelle culture araba, armena ed ebraica” - Venezia, 27 ottobre 2000. Presentazione di una relazione dal titolo: *La tradizione giudeo-araba ed ebraica del De intellectu di Alessandro di Afrodisia* (vedi articolo n. 50).
37. Fourth Colloquium of the European Association of Jewish Studies: “Issues in Jewish Philosophy” - Oxford, 23-25 luglio 2001. Presentazione di una relazione dal titolo: *Hebrew Scholasticism in 15th-century Italy and Spain. Analogies and differences* (vedi articolo n. 57).
38. Onzième Congrès International de philosophie médiévale “Intellect et imagination dans la philosophie médiévale” - Porto, 26-31 agosto 2002. Presentazione di una relazione dal titolo: *Hebrew Scholasticism in the 15th Century: Baruch Ibn Ya‘ish’s Commentaries on Aristotle*.
39. Koelner Mediaevistentagung “Herbst des Mittelalters? Fragen zur Bewertung des 14. und 15. Jahrhunderts” - Koeln, 10-13 settembre 2002. Presentazione di una relazione dal titolo: *The Autumn of Medieval Jewish Philosophy. Some Cases of Interaction with Contemporary Latin Scholasticism in 15th-Century Jewish Philosophy in Spain and in Italy* (vedi articolo n. 60).
40. Colloque international “Identité culturelle des sciences et des philosophies arabes: auteurs, oeuvres et transmissions” - Namur, 15-17 gennaio 2003, Bruxelles, 18 gennaio 2003. Presentazione di una relazione dal titolo: *The Importance of Falaquera’s Guide to the Guide for the Transmission of Arabic Philosophy and Science*.
41. Convegno di studi “Maimonide tra fede e ragione” - Genova, 25 maggio 2003. Intervento dal titolo: *Maimonide nel suo contesto filosofico*.
42. Convegno di studi “L’interculturalità dell’ebraismo” - Bertinoro, 26-27 maggio 2003, Ravenna, 28 maggio 2003. Presentazione di una relazione dal titolo: *Hebrew Transmission of Arabic Philosophy and Science. The Case of Shem Tov Ibn Falaquera* (vedi articolo n. 61).
43. International Conference “Science in Medieval Jewish Thought” - Londra, 17-19 giugno 2003. Presentazione di una relazione dal titolo: *Latin Scholastic Influences in Late-Medieval Hebrew Natural Science* (vedi articolo n. 103).
44. Seminario presso la Scuola Normale Superiore - Pisa, 6 maggio 2004, dal titolo: *Leone Ebreo e i “Dialoghi d’amore”*.
45. Convegno “Guerra santa, guerra e pace dal Vicino Oriente Antico alle tradizioni ebraica, cristiana e islamica” - Ravenna-Bertinoro, 11-13 maggio 2004. Presentazione di una relazione dal titolo: *La guerra nel trattato Hilkot melakim di Maimonide*.
46. XIV Convegno della Società Italiana per lo Studio del Pensiero Medievale “Metaphysica sapientia, scientia divina. Soggetto e statuto della filosofia prima nel Medioevo” - Bari, 9-12 giugno 2004. Presentazione di una relazione dal titolo: *La metafisica nella tradizione ebraica medievale* (per una versione inglese del testo, vedi articolo n. 67).

47. Convegno “La cultura ebraica in Sicilia tra XI e XV secolo” - Palermo, 18 giugno 2004. Presentazione di una comunicazione dal titolo: *Traduzioni ed enciclopedie ebraiche in Sicilia e a Napoli nel secolo XIII* (vedi articolo n. 80).
48. Koelner Mediaevistentagung “Wissen über Grenzen. Arabisches Wissen und Lateinisches Mittelalter” - Koeln, 7-10 settembre 2004. Presentazione di una relazione dal titolo: *The Historical Role and Signification of the Hebrew Mediation for the Transmission of Arabic Science and Philosophy to the Latin West* (vedi articolo n. 69).
49. Giornata di studio su “Traduzioni orientali e testi classici: lo stato della ricerca” - Brescia, 8 ottobre 2004. Presentazione di una relazione dal titolo: *Nuove prospettive di ricerca sulla tradizione ebraica di Aristotele* (vedi articolo n. 64).
50. Colloquium “Hebrew to Latin - Latin to Hebrew. The Mirroring of Two Cultures in the Age of Humanism” - Londra, 18-19 ottobre 2004. Presentazione di una relazione dal titolo: *The Knowledge of Latin among Jewish Philosophers in Fifteenth-Century Italy and Spain* (vedi articolo n. 69).
51. Convegno internazionale “Caltabellotta città natale di Guglielmo Raimondo Moncada nel contesto dell'Ebraismo di Sicilia” - Caltabellotta, 23-24 ottobre 2004. Presentazione di una relazione dal titolo: *Guglielmo Raimondo Moncada traduttore di Maimonide* (vedi articolo n. 79).
52. “36° Annual Conference of the American Association for Jewish Studies” - Chicago, 19-21 dicembre 2004. Presentazione di una relazione dal titolo: *Moses Ibn 'Ezra's "Treatise of the Garden" and Maimonides' "Guide of the Perplexed"* (vedi articolo n. 66).
53. Convegno internazionale “Maimonide e il suo tempo” - Milano, 13-14 gennaio 2005. Presentazione di una relazione dal titolo: *Traduzioni e fortuna della Guida dei perplessi nell'Europa medievale* (vedi articolo n. 73).
54. Colloque “Une lumière venue d'ailleurs. Héritages et ouvertures dans les encyclopédies d'Orient et d'Occident au Moyen Age” - Louvain-la-Neuve, 19-21 maggio 2005. Presentazione di una relazione dal titolo: *A 12th-Century Judaeo-Arabic "Encyclopaedical" Work: Moses Ibn 'Ezra's "Treatise of the Garden"* (vedi articolo n. 84).
55. Lezione presso il Collegio San Carlo - Modena, 8 novembre 2005, dal titolo: *La perfezione della legge. Filosofia e religione nel pensiero giudaico medievale* (vedi articolo n. 72).
56. “Amsterdam Colloquium Jewish Philosophy” - Amsterdam, 5-7 febbraio 2006. Presentazione di una relazione dal titolo: *15th-Century "Hebrew Scholasticism". Results and Perspectives of Recent Research.*
57. XX Convegno internazionale dell'Associazione Italiana per lo Studio del Giudaismo: “L'analisi dei testi ebraici. Metodi e problemi fra tradizione e innovazione” - Ravenna, 11-13 settembre 2006. Presentazione di una relazione dal titolo: *Tradizioni testuali nella filosofia ebraica medievale* (vedi articolo n. 75).
58. XIVE Symposium Annuel de la S.I.E.P.M.: «Averroès, l'averroisme, l'anti-averroisme» - Ginevra, 4-6 ottobre 2006. Presentazione di una relazione dal titolo: *About Three Averroes' Works According to Newly-Discovered Hebrew Quotations* (vedi articolo n. 74).

Curriculum vitae, Cursus studiorum e Pubblicazioni

59. Convegno internazionale “Gli Ebrei a Roma” / “Ha-Yehudim be-Roma” - Gerusalemme, 31 dicembre 2006 - 3 gennaio 2007. Presentazione di una relazione dal titolo: *Zerahyah ben Isaac Hen, Philosopher and Translator, and His Role in 13th-Century Rome*.
60. “Forum on Jewish Avicennism”, Institute for Advanced Studies, The Hebrew University of Jerusalem - Gerusalemme, 10 maggio 2007. Presentazione di una relazione dal titolo: *Todros Todrosi's Avicennism in Its Philosophical Context*.
61. XXI Convegno internazionale dell'Associazione Italiana per lo Studio del Giudaismo - Ravenna, 4-6 settembre 2007. Presentazione di una relazione dal titolo: *La “Scolastica ebraica” nel Quattrocento: stato della ricerca e recenti scoperte* (vedi articolo n. 96).
62. Deuxième Congrès International de philosophie médiévale «Universalité de la raison, pluralité des philosophies au Moyen Age» - Palermo, 17-23 settembre 2007. Presentazione di una relazione dal titolo: *15th-Century Latin Scholasticism in Hebrew Garb: Some Recent Discoveries*.
63. Convegno su “*Sphaera*. Forma, immagine e metafora tra Medioevo ed Età Moderna” - Roma, 30-31 gennaio 2008. Presentazione di una relazione dal titolo: *Diverse interpretazioni del concetto di sfera in Maimonide, nei dizionari filosofici ebraici medievali e nella Scolastica ebraica del Quattrocento* (vedi articolo n. 109).
64. Convegno internazionale “Flavio Mitridate mediatore tra culture nel contesto dell'ebraismo siciliano del XV secolo” - Caltabellotta, 30 giugno - 1 luglio 2008. Presentazione di una relazione dal titolo: *Guglielmo Raimondo Moncada “filosofo” nelle sue traduzioni*.
65. International Conference on “The Arabic, Hebrew and Latin Reception of Avicenna's Metaphysics” - Villa Vigoni, Lovero di Menaggio, 3-5 luglio 2008. Presentazione di una relazione dal titolo: *What Remains of the Metaphysical Section of Avicenna's al-Hikma al-Mashriqiyya?* (in una versione riveduta, vedi articolo n. 101).
66. Convegno su “Filosofie e teologie nella cultura moderna: fonti e testi” - Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento, Firenze, 25-27 settembre 2008. Presentazione di una relazione dal titolo: *Le fonti filosofiche ebraiche e arabe conosciute e citate da Giovanni Pico della Mirandola: stato della ricerca* (vedi articolo n. 83).
67. Convegno su “Isac Abravanel, Juda Minz a 500 anni dalla morte” - Comunità ebraica di Padova, Padova, 9 novembre 2008. Presentazione di una relazione dal titolo: *Il pensiero filosofico di Isac Abravanel nel contesto della filosofia ebraica medievale*.
68. Seminario su “De Sophia a Hokmah: fuentes clásicas en el judaísmo” - Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma (Consejo Superior de Investigaciones Científicas), Roma, 4-5 dicembre 2008. Presentazione di una relazione dal titolo: *Quali scuole filosofiche greche influenzarono effettivamente e direttamente il pensiero filosofico ebraico medievale?* (vedi articolo n. 90).
69. Convegno “Between Shem and Yafet. Horizons and Frontiers of Jewish Philosophy” - Università di Bologna, Bologna, 1-4 giugno 2009. Presentazione di una relazione dal titolo: *La filosofia ebraica medievale e i suoi rapporti con le diverse scuole filosofiche non-ebraiche del tempo*.
70. Colloque du groupe de recherche “Organon” sur “L'Organon dans la translatio studiorum à

l'époque d'Albert le Grand" - Ecole Pratique des Hautes Etudes, Section des Sciences Religieuses, Paris, 15-17 ottobre 2009. Presentazione di una relazione dal titolo: *Al-Farabi's Long Commentaries on Aristotle's Logic in the Medieval Hebrew Tradition*.

71. ICREA Conference on "Science and Society in the Crown of Aragon" - Reial Acadèmia de Bones Lletres, Barcelona, 20-22 ottobre 2009. Presentazione, in collaborazione con Alexander Fidora (ICREA - Universitat Autònoma de Barcelona), di una relazione dal titolo: *Vincent Ferrer Translated into Hebrew: By Whom, Where, When, How, Why?* (in una versione riveduta, vedi articolo n. 105).
72. Convegno "Latin into Hebrew. The Transfer of Philosophical, Scientific and Medical Lore from Christian to Jewish Culture in Southern Europe (12th-15th Centuries)" - C.H.S.P.A.M., C.N.R.S., U.M.R. 7219, Paris, 7-9 dicembre 2009. Presentazione di due relazioni: in collaborazione con Alexander Fidora (ICREA - Universitat Autònoma de Barcelona), di una relazione dal titolo: *Vincent Ferrer's Treatise on the Universal in Latin and in Hebrew*; da solo, di una relazione dal titolo: *The Aragonese Circle of "Jewish Scholastics" and Its Relationship to Local Christian Scholarship* (vedi articoli nn. 111-112).
73. XIII Colloquio internazionale I.L.I.E.S.I. "Materia" - Villa Mirafiori, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Roma, 7-9 gennaio 2010. Presentazione di una relazione dal titolo: *"Materia" nella filosofia ebraica dell'Italia medievale* (vedi articolo n. 99).
74. Research Workshop "The Jews and the Sciences of the Stars" - Bar-Ilan University, Ramat Gan, 2-4 febbraio 2010. Presentazione di una relazione dal titolo: *The Medieval Hebrew Tradition of Ptolemy's Almagest*.
75. International Workshop "Medieval Hebrew Philosophical Translations: Terminology, Methodology and Conceptual Frameworks" - Campus U.A.B. (Universitat Autònoma de Barcelona), Barcellona, 17-19 febbraio 2010. Presentazione, in collaborazione con Alexander Fidora, di una relazione dal titolo: *Vincent Ferrer translated into Hebrew* (vedi libro n. 10 e articolo n. 105).
76. Convegno internazionale sul tema "Ovadia Sforno medico, filosofo ed esegeta a Bologna fra Medioevo e Rinascimento" - Bologna, 18 aprile 2010. Presentazione di una relazione dal titolo: *Or 'ammim - Lumen gentium: elementi della Scolastica latina nella filosofia di Ovadiah Sforno*.
77. Giornata di studio sul tema "Identità del Mediterraneo: le traduzioni come strumento di conoscenza e dialogo internazionale" - Palazzo Senatorio, Roma, 18 maggio 2010. Presentazione di una relazione dal titolo: *Culture dell'Asia e cultura araba: contatti nell'Alto Medioevo*.
78. Ninth International Congress of the EAJS (European Association of Jewish Studies) - "Judaism in the Mediterranean Context" - Ravenna, Università di Bologna, Sede di Ravenna, 25-29 luglio 2010. Presentazione di una relazione dal titolo: *The Study of Aristotle's Physics at the School of Judah Messer Leon (ca. 1450-1480) and its Relationship to Contemporary Latin Scholasticism* (vedi articolo n. 114).
79. XXIV Congresso internazionale dell'Associazione Italiana per lo Studio del Giudaismo - Ravenna, 1-3 settembre 2010. Presentazione di una relazione dal titolo: *David Messer Leon e il rapporto tra mistica e filosofia nel suo Magen David*.

80. Convegno su “Arabische Philosophie - Annaeherung an ein uns eigenes fremden Denken” a cura della “Fachschaftstagung Philosophie des Cusanuswerkes, Bonn” presso la Akademie des Bistums Mainz - Magonza, 25-28 novembre 2010. Presentazione di una relazione dal titolo: *Mediaeval Judeo-Arabic Philosophy, its Arabo-Islamic Sources and its Influence on Mediaeval Latin Thought*.
81. 8th SISHPAI International Colloquium “Philosophy and Science in Classical Islamic Civilization” - Londra, The Institute of Ismaili Studies, 3-5 dicembre 2010. Presentazione, in collaborazione con Silvia Fazzo, di una relazione dal titolo: *Alexander of Aphrodisias's On the Principles of Being: toward a new Reconstruction of the Lost Original Greek Text and Structure from the Greek tradition and from the Medieval Syriac and Arabic Versions* (vedi articolo n. 117).
82. Convegno internazionale *Rav Hasday Qresqas, filosof u-manhig. Shesh me'ot shenah le-moto* - Gerusalemme, Zalman Shazar Center, 10-11 gennaio 2011. Presentazione di una relazione dal titolo: *Ha'im nekallelet hegyoto shel R. Hasday Qresqas be-“Skolastikah 'ivrit”? Ha'arakah historit mehuddeshet / Can Hasdai Crescas' thought be included into “Jewish Scholasticism”? A historical reassessment*.
83. International Medieval Meeting Lleida *Sacred Voices in Jews' Texts* - Lleida/Lérida, 28 giugno - 1 luglio 2011. Presentazione di una relazione dal titolo: *Vicent Ferrer's Quaestio de unitate universalis in Hebrew and Eli Habillo's Latin-to-Hebrew Translations of Philosophic-theological Christian Works*.
84. Congresso internazionale della S.I.S.P.M. (Società Italiana per lo Studio del Pensiero Medievale) *Traduzioni e tradizioni: il pensiero medievale nell'incontro tra le culture mediterranee* - Siracusa, 26-29 settembre 2011. Presentazione di una relazione dal titolo: *La terminologia filosofica del libro Delta della Metafisica di Aristotele e i suoi rapporti con la terminologia filosofica delle principali lingue del Vicino e Medio Oriente* (vedi articolo n. 122).
85. International Conference *From Cordoba to Cologne. Transformation and Translation, Transmission and Edition of Averroes's Works* - Colonia, 25-28 ottobre 2011. Presentazione di una relazione dal titolo: *The Hebrew “Bitranslation” of Averroes' Middle Commentary on Aristotle's Metaphysics: Similarities and Differences, and its Usefulness for the Reconstruction of the Lost Arabic Text*.
86. Convegno su *Il concetto di ‘potenza’ in età moderna* - Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento, Firenze, 15-17 dicembre 2011. Presentazione di una relazione dal titolo: *Il concetto di ‘potenza’ nel leibnizismo ebraico del secolo XVIII: Naftali Herz Ullmann*.
87. Group Reunion Conference on *Medieval Hebrew Philosophical Terminology in the Making* - Institute for Advanced Studies of the Hebrew University of Jerusalem, Gerusalemme, 19-20 dicembre 2011. Presentazione di una relazione dal titolo: *Historical and Critical Comparison of the Different Terminology of Some 13th-Century Arabic-to-Hebrew Philosophical Dictionaries*.
88. Incontro scientifico su *Écrits encyclopédiques du Moyen-Âge juif: sources et destinataires* - Laboratoire “Sphere”, C.H.S.P.A.M., C.N.R.S., U.M.R. 7219, Parigi, 10 maggio 2012. Presentazione di una relazione dal titolo: *13th-century Hebrew Philosophical-scientific Encyclopedias and Their Sources: a General Reappraisal*.

89. Congresso internazionale sul tema: *Antropologia, concezioni e rituali della morte nelle religioni del libro. Focus sull'ebraismo* - A.I.S.G., Ravenna, 9-11 settembre 2012. Presentazione di una relazione dal titolo: *Maimonide e la vita oltre la morte* (vedi articolo n. 113).
90. Congresso internazionale sul tema: *Concepts and Their Transmission in the Medieval Euro-mediterranean* - Deutsches Historisches Institut, Parigi, 10-12 settembre 2012. Presentazione di una relazione dal titolo: *Aspects of Christian Political Ethics in Some Late Medieval Jewish Interpretations of Aristotle's Nicomachean Ethics, Book V, and Boethius' De Consolatione Philosophiae*.
91. III Dies Academicus dell'Accademia Ambrosiana, Classe di Studi sul Vicino Oriente - Biblioteca Ambrosiana, Milano, 12-14 novembre 2012. Presentazione di una relazione dal titolo: *Al-Tabrizi (Persia, secolo XIII) come commentatore arabo-islamico di Maimonide: un tentativo di collocazione storica* (vedi articolo n. 121).
92. Convegno sul tema: *Averroismo rinascimentale e moderno* - Università di Macerata, Macerata, 23-24 maggio 2013. Presentazione di una relazione dal titolo: *La tradizione testuale e la fortuna del Commento medio alla Metafisica di Averroè tra Quattrocento e Cinquecento, in ebraico e in latino* (vedi articolo n. 118).
93. Colloque international: Physika. *La physique d'Aristote dans les traditions grecque, arabe, hébraïque et latine* - Université Paris 7 Diderot et CNRS, Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, Parigi, 13-15 giugno 2013. Presentazione di una relazione dal titolo: *The Corpus of Physical Writings in the Hebrew Tradition*.
94. Seminario internazionale *La Providence, le destin, le mal et la matière. Un réseau de commentaires en amont et en aval d'Avicenne* - L'émergence de la thématique de la Providence divine : le Traité de la Providence d'Alexandre d'Aphrodise et sa version arabe - Campus de Villejuifs, Parigi, 18 ottobre 2013. Presentazione, in collaborazione con Silvia Fazzo, di una relazione dal titolo: *Alexandre d'Aphrodisias, du De providentia au De principiis: problèmes concernant l'Aristote arabe* (vedi articolo n. 115).
95. International Conference "Everyone Contested His Views, No One Denied His Importance". *Gersonides Through the Ages* - Ginevra, 17-20 febbraio 2014. Presentazione di una relazione dal titolo: *The Reception of Gersonides' Interpretations of Aristotle's and Averroes' Metaphysics*.
96. Conferenze scientifiche sul tema *Incontri tra religioni nella storia* nell'ambito della "Cattedra teologica" gestita da Almo Collegio Borromeo, Collegio S. Caterina e Istituto di Scienze Religiose (prof. don Giuseppe Rizzardi) - Pavia, 18 e 25 marzo, 1 e 8 aprile 2014. Presentazioni di quattro relazioni dal titolo: *Giudaismo e cristianesimo nei primi secoli: eredità e originalità; Giudaismo e islam nell'alto Medioevo: una simbiosi?; Il cristianesimo e la nascita dell'islam; Religioni e filosofie nel Vicino e Medio Oriente: un quadro sintetico*.
97. 27th Congress of the Union Européenne des Arabisants et Islamisants (UEAI 27) - Helsinki, 2-6 giugno 2014. Presentazione di una comunicazione dal titolo: *Medieval Arabic philosophical terminology: new hypotheses*.
98. Koelner Mediaevistentagung - Thomas-Institut - Universitaet zu Koeln - Colonia, 9-12 settembre 2014. Presentazione di una relazione dal titolo: *Disciples and Masters in Late-Medieval Jewish Philosophical Schools, in Provence and Italy (14th-15th centuries): The Cases of Levi ben Gershom and Yehudah Messer Leon* (vedi articolo n. 130).

99. 9e Colloque international de la S.I.H.S.P.A.I. (Société Internationale d'Histoire des Sciences et de la Philosophie Arabes et Islamiques): *Rationalité plurielle. Sciences, philosophie et kalam dans l'Islam classique* - Institut du Monde Arabe et Université Paris Diderot - Parigi, 8-10 ottobre 2014. Presentazione di una relazione dal titolo: *Medieval Arabic philosophical terminology: new hypotheses*; con Silvia Fazzo, di un'altra relazione dal titolo: *Alexandre d'Aphrodise chez Averroes, fragment zéro*.
100. XVIII Seminario Armenistico Italiano - Casa Armena - Milano, 8 novembre 2014. Presentazione di una relazione dal titolo: *Un anonimo commento armeno alle "Categorie" di Aristotele alla Biblioteca Universitaria di Pavia: struttura, contenuti, ipotesi sul suo autore* (vedi articolo n. 126).
101. Convegno internazionale *Idee, testi e autori arabi ed ebraici e la loro ricezione latina* - Collegio Ghislieri - Pavia, 3-4 dicembre 2014. Presentazione di una relazione dal titolo: *Le diverse interpretazioni della 'Metafisica' da parte di Averroè e la loro differente ricezione storico-filosofica nelle tradizioni ebraica e latina* (in stampa).
102. Journée d'études sur *L'identification des auteurs des textes anonymes médiévaux : méthodes, enjeux et résultats de la critique d'attribution* - CNRS, SPHERE/CHSPAM (UMR 7219) - Parigi, 16 aprile 2015. Presentazione di una relazione dal titolo: *How to ascribe anonymous Medieval Aristotelian commentaries in various languages: three different cases*.
103. Colloquium on *Pseudo-Galenic Texts and the Formation of the Galenic Corpus* - The Warburg Institute - Londra, 14-15 maggio 2015. Presentazione di una relazione dal titolo: *About the Authenticity of Galen's Peri Alypiās in Judeo-Arabic and Hebrew, Compared to the Recently Found Greek Text*.
104. Congresso Internazionale *L'eredità di Salomone. La magia ebraica in Italia e nel Mediterraneo* - A.I.S.G. e Università di Bologna - Ferrara e Ravenna, 1-2 settembre 2015. Presentazione di una relazione dal titolo: *Maimonide: la sua idea e quella dei suoi commentatori a proposito della magia* (in stampa nella collana "Testi e Studi" dell'AISG, atteso per l'autunno 2018 [ndc]).
105. Sedicesima Giornata europea della cultura ebraica *Ponti e AttraversaMenti* - Fano, 6 settembre 2015. Lettura di una conferenza dal titolo: *Illustri studiosi ebrei nel Quattrocento marchigiano: Giuda Messer Leon, Gershom Soncino e altri*.
106. Giornata internazionale di studi *La terminologia filosofica tra Oriente e Occidente* - Dipartimento di Filosofia, Villa Mirafiori, Roma, 4 novembre 2015. Organizzazione della giornata (sei relatori invitati dal Regno Unito, la Francia e l'Italia, sotto la presidenza del prof. Tullio Gregory, Accademico dei Lincei) e presentazione di una relazione dal titolo: *La terminologia filosofica ebraica nei secoli XIII-XV e i suoi rapporti con le culture araba e latina*.
107. Convegno internazionale "Agnosce me? Diffusione e fortuna della *Consolatio philosophiae* in età medievale" - Università di Verona, 18-20 gennaio 2016. Presentazione di una relazione dal titolo: *Boethius Hebraicus*.
108. First Conference of the *Officina Philosophica Hebraica* "Themes, Terminology, and Translation procedure in 12th century Jewish Philosophy" - PESHAT Project - Università Hamburg, 4-6 aprile 2016. Presentazione di una relazione dal titolo: *Some Comparative Aspects of Hebrew Philosophical Aristotelian Terminology in 13th-Century, with Respect to Arabic and Latin*.

109. Giornata di Studio “Tradizione religiosa e riflessione politica: percorsi ebraici” - C.I.S.E., Università di Pisa, 14 aprile 2016. Presentazione di una relazione dal titolo: *La filosofia politica nel mondo ebraico medievale e rinascimentale: stato della ricerca e problemi aperti*.
110. International Conference “Da Stagira a Parigi: Prospettive aristoteliche tra Antichità e Medioevo” - Collegio Ghislieri, Pavia, 30-31 maggio 2016. Presentazione di una relazione dal titolo: *Elementi della terminologia aristotelico-scolastica in ebraico: le glosse e i vocaboli filosofici di ‘Eli Habillo nei mss di Torino e Parma*.
111. “Für unser Glück oder das Glück anderer” - X. Internationale Leibniz-Kongress - Hannover, 18-23 luglio 2016. Presentazione di una relazione dal titolo: *Leibniziana Hebraica. Texts about Leibniz and his Thought in Hebrew* (vedi articolo n. 127).
112. International Conference *Intellectual Interactions in the Islamic World: The Ismaili Thread* - The Institute of Ismaili Studies, London, 19-21 October 2016. Presentazione di una relazione dal titolo: *Ismailism in Yemenite Jewish Philosophy, 12th to 16th Century: A General Historical Sketch*.
113. International Workshop in Krakow on Talmudic Logic, 27 October 2016. Presentazione di una relazione dal titolo: *Medieval Judaic Logic and the Scholastic one in 14th-15th centuries Provence and Italy: a comparison of the logical works by Rav Hezekiah bar Halafita (first half of the 14th century) and Rav Judah Messer Leon (second half of the 15th century)*.
114. 20° Seminario armenistico italiano - Milano, Casa Armena, 29 ottobre 2016. Presentazione di una comunicazione dal titolo *Ultime osservazioni di linguistica comparativa: “persona”, “analogia”, “felicità” in armeno classico*.
115. International Conference on Aristotle Today 2400 - Cordoba, 17-18 November, 2016. Relazione di una conferenza, insieme con Silvia Fazzo (Università della Calabria), dal titolo: *Alexander of Aphrodisias in Averroes, Fragment zero* (vedi art. n. 130), e un'altra conferenza, dal titolo: *Aristotle in Hebrew and His Tradition: Some Case-Studies*.
116. SFORNO Conference - Universitaet Hamburg - 18-19 gennaio 2017. Relazione di una conferenza dal titolo: *Ovadia Sforno and the quaestio disputata*.

[A questi due ultimi convegni non ha potuto partecipare per l'aggravarsi della sua malattia, ndc]

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI
1990-2018

13 volumi,

138 articoli

25 voci in Enciclopedie

1 traduzione dal tedesco di: Johann Maier, *Gesù Cristo e il cristianesimo nella tradizione giudaica antica*, “Studi biblici” 106, Paideia, Brescia 1994, 353 (traduzione dal tedesco).

Volumi

1992

1. *La ‘Classificazione delle scienze’ di al-Fārābī nella tradizione ebraica*, “Eurasistica” 29, Silvio Zamorani Editore, Torino 1992, xxvii + 134.

[rec. L. Ferre, “Miscelanea de estudios arabes y hebraicos” 41/2 (1992) 163-164; O. Leaman, “Speculum” 69 (1994) 925-926; F. Minonzio, “Biblioteche oggi” 7-8 (1994) 71].

2. *Un dizionario filosofico ebraico del XIII secolo. L'introduzione al Sefer De'ot ha-filosofim di Shem Tob Ibn Falaquera*, “Quaderni di Henoch” 4, Silvio Zamorani Editore, Torino 1992, 163.

[rec. L. Ferre, “Miscelanea de estudios arabes y hebraicos” 41/2 (1992) 165; A. Piattelli, “Rivista degli Studi Orientali” 66 (1992) [ma 1993] 382-384; L. Pepi, “Schede medievali” 24-25 (1993) 415-416].

1993

3. *Fonti greche e orientali dell'Economia di Bar-Hebraeus nell'opera ‘La crema della scienza’*, “Supplemento degli Annali dell'Istituto Orientale di Napoli” 70, Napoli 1992 [ma 1993], 135.

[rec. A. De Halleux, “Le Muséon” 106 (1993) 392-393; S.P. Brock, “Journal of Semitic Studies” 40 (1995) 164-165].

1995

4. *Un interprete ebreo della filosofia di Galeno. Gli scritti filosofici di Galeno nell'opera di Shem Tob Ibn Falaquera*, “Eurasistica” 39, Silvio Zamorani Editore, Torino 1995, X + 161.

[rec. M. Gomez Aranda, “Sefarad” 56 (1996) 217-218; G. Stemberger, “Zeitschrift der Deutschen Morgenlaendischen Gesellschaft” 146 (1996) 703; I. Garofalo, “Athenaeum” 85 (1997) 345-346; S. Campanini, “Medicina nei secoli. Arte e scienza” 8/3 (1996) 411-412; R. Fontaine, “Journal of Semitic Studies” 42 (1997) 167-169; G. Strohmaier, “Orientalistische Literaturzeitung” 92 (1997) 365-370].

1996

5. *La filosofia antica nel Medioevo ebraico. Le traduzioni ebraiche medievali dei testi filosofici antichi*, “Philosophica” 2, Paideia, Brescia 1996, 304.

[rec. G. Tamani, “Annali di Ca' Foscari” 35/3, s. or. 27 (1996) 507-511; J. Habbi, “Orientalia Christiana Periodica” 62 (1996) 473-474; R. Brague, “Archives de Philosophie” 61 (1998), Bulletin de philosophie médiévale II, 25-27; V. Mauro, “Studi Medievali” s. III, a. 39 (1998) 509-510; C.

Baffioni, "Annali dell'Istituto Universitario Orientale" 57 (1997) 587-588; B. Belletti, "Rivista di Filosofia Neo-Scolastica" 89 (1997) 695-698; P. Morpurgo, "Rassegna mensile di Israel" 64 (1998) 171-174; C. Del Valle Rodriguez, "Sefarad" 59 (1999) 452-453; A.L. Ivry, "The Jewish Quarterly Review" 90 (1999) 207-208; C. Moro, "Rivista degli studi orientali" 75 (2001) [ma 2002] 282-283; vedi anche G. Tamani, *Traduzioni ebraiche medievali di testi filosofici antichi*, "Rivista di filologia e di istruzione classica" 126 (1998) 113-119].

1997

6. (in collaborazione con Giuliano Tamani) Aristoteles Hebraicus. *Versioni, commenti e compendi del Corpus Aristotelicum nei manoscritti ebraici delle biblioteche italiane*, "Eurasistica" 46, Supernova, Venezia 1997, 175: M. Zonta è autore delle pp. 13-53 e della descrizione dei manoscritti nn. 4-5, 7, 10-15, 17-23, 28-29, 33-34, 43-44, 58, 64, 77, 80, 84, 102-123.

[rec. L. Ferre, "Miscelanea de estudios arabes y hebraicos", sección de hebreo, 47 (1998) 122-123; P. Morpurgo, "Rassegna mensile di Israel" 64 (1998) 171-174; C. Del Valle, "Sefarad" 59 (1999) 214; L. Lanza, "Studi Medievali" s. III, a. 40 (1999) 490-491; J.-P. Rothschild, "Revue des études juives" 158 (1999) 513-515; O. Leaman, "Journal of Semitic Studies" 45 (2000) 198-199].

2002

7. *La filosofia ebraica medievale. Storia e testi*, "Biblioteca di cultura moderna" 1158, Laterza, Roma-Bari 2002, vi + 280.

[rec. A. Torno, "Corriere della sera" del 16 febbraio 2002; G. Busi, "Il Sole 24 Ore" del 19 maggio 2002; B. Scarcia Amoretti, "Rivista degli studi orientali" 75 (2001) [ma 2002] 283-284; "Aleph" 3 (2003) 377; J.-P. Rothschild, "Revue des études juives" 162 (2003) 512-513; M.E. Varela, "Miscelanea de estudios arabes y hebraicos", sección de hebreo, 52 (2003) 284-286; L. Pepi, "Schede medievali" 40 (2002) 282-284; G. Freudenthal, "Archives de philosophie" 67 (2004), Bulletin de philosophie médiévale VIII].

2003

8. *La Guida dei perplessi di Mosè Maimonide* [traduzione italiana, con introduzione e note], "Classici della filosofia", U.T.E.T., Torino 2003 (ristampa 2004; nuova edizione, con prefazione [pp. 5-6]: UTET Libreria, Torino 2005), 812.

[rec. A. Torno, "Corriere della sera" del 22 maggio 2003; E. Loewenthal, "La Stampa" del 19 luglio 2003 (cfr. anche "Panorama" del 2 agosto 2003); A. Illuminati, "Il Manifesto" del 25 luglio 2003; G. Busi, "Il Sole 24 Ore" del 27 luglio 2003; F. Volpi, "La Repubblica" del 1 agosto 2003; S.J. Sierra, "Annali di storia dell'esegesi" 20 (2003) 571-573; R. Gatti, "Eidos" 2/1 (2003) 115-116; M. Campanini, "Rivista di storia della filosofia" 59 (2004) 829-832; S. Di Donato, "Revue des études juives" 164 (2005) 553-558; M. Perani, "Materia giudaica" 12/1-2 (2007) 315-317].

2006

9. *Hebrew Scholasticism in the Fifteenth Century. A History and Source Book*, "Amsterdam Studies in Jewish Thought" 9, Springer, Dordrecht 2006, vii + 318 + *70.

[rec. J.-P. Rothschild, "Revue des études juives" 167 (2008) 307-309; Ch. Manekin, "Church History and Religious Culture" 88 (2008) 276-278; R. Fontaine, "Journal of Semitic Studies" 54 (2009) 597-599].

2010

10. (in collaborazione con Alexander Fidora) Vicent Ferrer, *Quaestio de unitate universalis*, מאמר נכבד בכולל (*Ma'amar nikhbad ba-kolel*), "Bibliotheca Philosophorum Medii Aevi Cataloniae" 1, Obrador Edendum, Santa Coloma de Queralt 2010, 367: M. Zonta è autore delle 172-357.

[rec. J. M. Ayala, "Revista española de filosofía medieval" 17 (2010) 233-234; M. Benedetto, "Quaestio" (Turnhout) 10 (2010) 377-383; J.-P. Rothschild, "Revue des études juives" 170 (2011) 344-346; J. A. Garcia Cuadrado, "Anuario filosófico" 44/2 (2011) 431-433, e "Cauriensia" 6 (2011) 495-496; M. Orfali, "Sefarad" 71 (2011) 488-492; anonimo, "Iberia Judaica" 5 (2013) 240-241; R.W. Szpiech, "Medievalia et Humanistica" n.s. 40 (2015) 159-162].

2011

11. Maimonide, "Pensatori", Carocci editore, Roma 2011, 203.
12. Il *Commento medio* di Averroè alla *Metafisica* di Aristotele nella tradizione ebraica. Edizione delle versioni ebraiche medievali di Zerahyah Hen e di Qalonymos ben Qalonymos con introduzione storica e filologica, "Editoria scientifica", Pavia University Press, Pavia 2011, 2 volumi in 3 tomi, x + viii + 150 + 708.

[rec. Y. Halper, "Philosophy East and West" 63 (2013) 96-99; anonimo, "Iberia Judaica" 6 (2014) 275-277].

2014

13. *Saggio di lessicografia filosofica araba*, "Philosophica" 7, Paideia, Brescia 2014, 329.

[rec. C. Martini Bonadeo, "Bulletin of the School of Oriental and African Studies" 78 (2015) 382-384; O. Lizzini, "Speculum" 91/1 (2016) 277-279].

Articoli

1990

1. *L'Ihsā' al-'ulūm* in ambiente ebraico. 1. Il *Tabb al-nufūs* di Ibn 'Aqnīn, "Henoch" 12 (1990), 53-75.
2. Shem Tob Ibn Falaquera e la sua opera, "Henoch" 12 (1990), 207-226.

1991

3. *Nemesiana Syriaca*: New Fragments from the Missing Syriac Version of *De natura hominis*, "Journal of Semitic Studies" 36 (1991), 223-258.
4. Ibn al-Tayyib Zoologist and Hunayn Ibn Ishāq's Revision of Aristotle's *De animalibus*: New Evidence from the Hebrew Tradition, "Aram" 3 (1991), 235-247.

1993

5. Shem Tob Ibn Falaquera e la filologia ebraica medievale, "Sefarad" 53 (1993), 321-343.

6. Sangue e antropologia: un tema della zoologia di Aristotele nelle enciclopedie ebraiche medievali, in F. Vattioni (ed.), *Atti della VIII settimana "Sangue e antropologia nel Medioevo" - Roma, 25-30 novembre 1991*, Edizioni Primavera 92, Roma 1993, vol. II, 1113-1140.
7. I frammenti filosofici di Nonantola, in E. Fregni - M. Perani (edd.), *Atti del convegno "Vita e cultura ebraica nello Stato Estense" - Nonantola, 15-17 maggio 1992*, Fattoadarte, Bologna 1993, 123-147.
8. La tradizione ebraica dell'*Almagesto* di Tolomeo, "Henoch" 15 (1993), 325-350.
9. Il ritrovamento di un importante testimone dell'*Averroes Hebraicus* (Torino, B.N.U., A. II. 13), "Henoch" 15 (1993), 362-364.
10. Un'ignota versione ebraica delle *Quaestiones in De anima* di Jean de Jandun e il suo traduttore, "Annali di Ca' Foscari" 32, s.or. 24 (1993), 5-34.
1994
11. Osservazioni sulla tradizione ebraica del *Commento grande* di Averroè al *De anima* di Aristotele, "Annali di Ca' Foscari" 33, s.or. 25 (1994), 15-28.
12. *Hebraica Veritas*: Temistio, *Parafrasi del De coelo*. Tradizione e critica del testo, "Athenaeum" 82 (1994), 403-428.
13. Gersonides, "Philosopher-Scientist": Some Recent Books, "Henoch" 16 (1994), 335-345.
1995
14. Brisone, *Economico* (traduzione dall'arabo), in Aristotele, *L'amministrazione della casa*, a cura di Carlo Natali, Laterza, Roma-Bari 1995, 140-171.
15. Il recupero di codici filosofico-scientifici ebraici presso la Biblioteca Nazionale di Torino, "Henoch" 17 (1995), 197-208.
16. Gli influssi dei commentatori ebrei sugli esegeti cristiani, in S.J. Sierra (ed.), *La lettura ebraica della Scrittura*, EDB, Bologna 1995, 299-317.
17. The Reception of al-Fārābī's and Ibn Sīnā's Classifications of the Mathematical and Natural Science in the Hebrew Medieval Philosophical Literature, "Medieval Encounters" 1 (1995), 358-392.
1996
18. Mineralogy, Botany and Zoology in Medieval Hebrew Encyclopaedias. 'Descriptive' and 'theoretical' approach to Arabic sources, "Arabic Sciences and Philosophy" 6 (1996), 263-315.
19. La tradizione ebraica degli scritti economici greci, "Athenaeum" 84 (1996), 549-554.
1997
20. La logica antica nel Medioevo ebraico: modi di trasmissione e nuove testimonianze, in A. Valvo (ed.), *La diffusione dell'eredità classica nell'età tardoantica e medievale. Forme e modi di trasmissione*, Ed. dell'Orso, Alessandria 1997, 241-251.

Curriculum vitae, Cursus studiorum e Pubblicazioni

21. The Original Text of Vincent Ferrer's *Tractatus de unitate universalis* Discovered in an Unknown Hebrew Translation?, "Bulletin de philosophie médiévale" 39 (1997), 147-151.
 22. Fonti antiche e medievali della logica ebraica nella Provenza del Trecento, "Medioevo" 23 (1997), 515-594.
 23. Linee del pensiero islamico nella storia della filosofia ebraica medievale, "Annali dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli" 57 (1997), 101-144, 450-483.
- 1998
24. Structure and Sources of Bar-Hebraeus' "Practical Philosophy" in *The Cream of Science*, in R. Lavenant (ed.), *Symposium Syriacum VII. Uppsala University, Department of Asian and African Languages, 11-14 August 1996*, 'Orientalia Christiana Analecta' 256, Pontificio Istituto Orientale, Roma 1998, 279-292.
 25. Syriac, Hebrew and Latin Encyclopaedias in the 13th Century: A Comparative Approach to 'Medieval Philosophies', in J.A. Aertsen - A. Speer (edd.), *Was ist Philosophie im Mittelalter? Akten des X. Internationalen Kongresses für Mittelalterliche Philosophie der Société Internationale pour l'Etude de la Philosophie Médiévale*, 'Miscellanea Mediaevalia' 26, Walter de Gruyter, Berlin - New York 1998, 922-928.
 26. Le origini letterarie e filosofiche delle versioni ebraiche del *De consolatione philosophiae* di Boezio, in F. Israel - A.M. Rabello - A.M. Somekh (edd.), *Hebraica. Miscellanea di studi in onore di Sergio J. Sierra per il suo 75° compleanno*, Istituto di Studi Ebraici - Scuola Rabbinnica S.H. Margulies - D. Disegni, Torino 5759 / 1998, 571-604.
 27. Al-Fārābī's Commentaries on Aristotelian Logic: New Discoveries, in U. Vermeulen - D. De Smet (ed.), *Philosophy and Arts in the Islamic World. Proceedings of the Eighteenth Congress of the Union Européenne des Arabisants et des Islamisants held at the Katholieke Universiteit Leuven (September 3 - 9, 1996)*, 'Orientalia Lovaniensia Analecta' 87, Peeters, Leuven 1998, 219-232.
 28. L'autore del *De causis* pseudoaristotelico: una nuova ipotesi, in R.B. Finazzi - A. Valvo (edd.), *La diffusione dell'eredità classica nell'età tardoantica e medievale. Il "Romanzo di Alessandro" e altri scritti*, Ed. dell'Orso, Alessandria 1998, 323-330.
- 1999
29. Filosofia e religione nell'ebraismo medievale: un tentativo di panoramica storica, "Discipline filosofiche" 9 (1999), 89-102.
 30. The Zoological Writings in the Hebrew Tradition. The Hebrew approach to Aristotle's zoological writings and to their ancient and medieval commentators in the Middle Ages, in C. Steel - G. Guldentops - P. Beullens (edd.), *Aristotle's Animals in the Middle Ages and Renaissance*, 'Mediaevalia Lovaniensia' s. I / Studia, n. 27, Leuven University Press, Leuven 1999, 44-68.
 31. Alessandro di Afrodisia, *La provvidenza. Questioni sulla provvidenza*, a cura di Silvia Fazzo, 'BUR Classici greci e latini' 1289, Rizzoli, Milano 1999, 259: M. Zonta è autore delle pp. 87-179.
- 2000
32. Una disputa sugli universali nella logica ebraica del Trecento. Shemuel di Marsiglia contro Gersonide nel *Supercommentario* all'*Isagoge* di Yehudah ben Ishaq Cohen, "Documenti e studi sulla

tradizione filosofica medievale” 11 (2000), 409-458.

33. The Place of Aristotelian Metaphysics in the Thirteenth-Century Encyclopaedias, in S. Harvey (ed.), *The Medieval Hebrew Encyclopaedias of Science and Philosophy*, ‘Amsterdam Studies in Jewish Thought’ 7, Kluwer Academic Publishers, Dordrecht 2000, 414-426.
34. The Relationship of European Jewish Philosophy to Islamic and Christian Philosophies in the Late Middle Ages, “Jewish Studies Quarterly” 7 (2000), 127-140.
35. The Relationship between Hebrew and Latin Philosophical Vocabularies in the Late Middle Ages, in J. Hamesse - C. Steel (edd.), *L’elaboration du vocabulaire philosophique au Moyen Age*, ‘Rencontres de philosophie médiévale’ 8, Brepols, Turnhout 2000, 147-156.
36. La ricerca sulle fonti antiche della letteratura filosofica araba ed ebraica. A proposito di un libro recente, “Athenaeum” 88 (2000), 597-604.
37. (in collaborazione con Charles Burnett) Abū Muhammad ‘Abdallāh Ibn Rušd (Averroes Junior), *On Whether the Active Intellect Unites with the Material Intellect Whilst it is Clothed with the Body: A Critical Edition of the Three Extant Medieval Versions, together with an English Translation*, “Archives d’histoire doctrinale et littéraire du Moyen Age” 67 (2000), 295-335: M. Zonta è autore delle pp. 308-315 e 328-334, e coautore delle pp. 298-307.
38. The Role of Avicenna and of Islamic ‘Avicennism’ in the 14th-Century Jewish Debate Around Philosophy and Religion, “Oriente moderno” 80, n.s. 19 (2000), 647-660.
39. Due note sulle fonti ebraiche di Giovanni Pico e Giordano Bruno, “Rinascimento” 40 (2000) [ma 2001], 143-153.

2001
40. New Data on Yehudah Messer Leon’s Commentaries on the *Physics*, “Aleph” 1 (2001), 307-323.
41. Sulla tradizione ebraica di alcuni commenti arabi alla *Metafisica* (Abū l-Farag Ibn al-Tayyib e Averroè), “Documenti e studi sulla tradizione filosofica medievale” 12 (2001), 155-177.
42. Arabic and Latin Glosses in Medieval Hebrew Translations of Philosophical Texts and Their Relation to Hebrew Philosophical Dictionaries, in J. Hamesse - D. Jacquart (edd.), *Lexiques bilingues dans les domaines philosophique et scientifique (Moyen Age - Renaissance)*, ‘Textes et études du Moyen Age’ 14, Brepols, Turnhout 2001, 31-48.
43. Aristotle’s *Physics* in Late-Medieval Jewish Philosophy (14th-15th Century) and a Newly-Identified Commentary by Yehudah Messer Leon, “Micrologus” 9 (2001), 203-217.
44. La *Divisio scientiarum* presso al-Farabi: dalla “introduzione alla filosofia” tardoantica all’enciclopedismo medievale, in G. D’Onofrio (ed.), *La Divisione della Filosofia e le sue Ragioni*, ‘Schola Salernitana. Studi e testi’ 5, Avagliano Editore, Cava de’ Tirreni 2001, 65-78.
45. The Influence of Hasdai Crescas’s Philosophy on Some Aspects of Sixteenth-Century Philosophy and Science, in J. Helm - A. Winkelmann (edd.), *Religious Confessions and the Sciences in the Sixteenth Century*, ‘Studies in European Judaism’ 1, Brill, Leiden - Boston - Koeln 2001, 71-78.
46. “Sapienza straniera”: la cultura greca nella tradizione ebraica, in S. Settis (ed.), *I Greci. Storia Cultura Arte Società*, 3. *I Greci oltre la Grecia*, Einaudi, Torino 2001, 673-704.

47. Filosofia e scienza greca nel Medioevo: un bilancio, in S. Settis (ed.), *I Greci. Storia Cultura Arte Società*, 3. *I Greci oltre la Grecia*, Einaudi, Torino 2001, 931-960.
 48. Il compendio aristotelico di Nicola Damasceno: nuovi dati dalla tradizione siriana, in R.B. Finazzi - A. Valvo (edd.), *Pensiero e istituzioni del mondo classico nelle culture del Vicino Oriente*, Ed. dell'Orso, Alessandria 2001, 315-339.
 49. Medieval Hebrew Translations: Methods and Textual Problems, in J. Hamesse (ed.), *Les traducteurs au travail. Leurs manuscrits et leurs méthodes*, 'Textes et études du Moyen Age' 18, Brepols, Turnhout 2001, 129-142.
 50. La tradizione giudeo-araba ed ebraica del *De intellectu* di Alessandro di Afrodisia e il testo originale del *Commento* di Averroè, "Annali di Ca' Foscari", 40 s.or. 32 (2001), 17-35.
- 2002
51. Le traduzioni di Zerahyah Gracian e la versione ebraica del *De generatione et corruptione*, in C. D'Ancona - G. Serra (edd.), *Aristotele e Alessandro di Afrodisia nella tradizione araba*, 'Subsidia Mediaevalia Patavina' 3, Il Poligrafo, Padova 2002, 299-318.
 52. Scholastic Commentaries in Hebrew: Some Notes About Judah Messer Leon (Italy, 15th Century), in G. Fioravanti - C. Leonardi - S. Perfetti (edd.), *Il commento filosofico nell'Occidente latino (secoli XIII-XV)*, 'Rencontres de philosophie médiévale' 10, Brepols, Turnhout 2002, 379-400.
 53. Capitolo LXX. Tradizioni regionali e sviluppi nella medicina. 3. Le traduzioni ebraiche, e: Capitolo LXXI. Botanica, in S. Petruccioli (ed.), *Storia della scienza. III. La civiltà islamica*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma, 2002 (ristampa: 2012), 838-851.
 54. La filosofia ebraica medievale in Sicilia, in N. Bucaria - M. Luzzati - A. Tarantino (edd.), *Ebrei e Sicilia*, Flaccovio, Palermo 2002, 163-168.
 55. Avicenna in Medieval Jewish Philosophy, in J. Janssens - D. De Smet (edd.), *Avicenna and His Heritage*, 'Ancient and Medieval Philosophy. De Wulf - Mansion Centre' s. 1, vol. XXVIII, Leuven University Press, Leuven 2002, 267-279.
- 2003
56. A Hebrew Translation of Hippocrates' *De Superfoetatione*: Historical Introduction and Critical Edition, "Aleph" 3 (2003), 97-143.
 57. Einige Bemerkungen über "hebräische Scholastik" im 15. Jahrhundert in Spanien und Italien, "Im Gespräch" 7 (2003), 52-60.
 58. La tradizione ebraica medievale dei testi arabi, in M. Capaldo - F. Cardini - G. Cavallo - B. Scarcia Amoretti (edd.), *Lo spazio letterario del Medioevo. 3. Le culture circostanti*, volume II, Salerno Editrice, Roma, 2003, 531-567.
- 2004
59. Maimonides as Zoologist? - Some Remarks About a Summary of Aristotle's Zoology Ascribed to Maimonides, in G.K. Hasselhoff - O. Fraisse (edd.), *Moses Maimonides (1138-1204). His Religious, Scientific, and Philosophical Wirkungsgeschichte in Different Cultural Contexts*, 'Ex Oriente Lux' 4, Ergon Verlag, Würzburg 2004, 83-94.

60. The Autumn of Medieval Jewish Philosophy: Latin Scholasticism in the Late-15th-Century Hebrew Philosophical Literature, in J.A. Aertsen - M. Pickavé (edd.), *“Herbst des Mittelalters”? Fragen zur Bewertung des 14. und 15. Jahrhunderts*, ‘Miscellanea Mediaevalia’ 31, Walter De Gruyter, Berlin - New York 2004, 474-492.
61. Hebrew Transmission of Arabic Philosophy and Science: A Reconstruction of Shem Tov Ibn Fa-laquera’s „Arabic Library“, in M. Perani (ed.), *L’interculturalità dell’Ebraismo*, Longo Editore, Ravenna 2004, 121-137.
62. Il *Commento medio* di Averroè alla *Metafisica* nella tradizione ebraica: alcuni problemi testuali, in C. Baffioni (ed.), *Averroes and the Aristotelian Heritage*, Guida, Napoli 2004, 189-199.
63. La scienza ebraica di Al-Andalus nel secolo XII. Breve rassegna degli studi più recenti (1996-2003), “Boletín de la Asociación Española de Orientalistas” 40 (2004), 59-64.
2005
64. La ricerca recente sulla tradizione ebraica di Aristotele: lavori terminati e prospettive future, in R.B. Finazzi (ed.), *Del tradurre. Da Occidente verso Oriente come incontro di lingue e culture*, I.S.U. Università Cattolica, Milano 2005, 221-242.
65. Maimonides’ Knowledge of Avicenna. Some Tentative Conclusions About a Debated Question, in G. Tamer (ed.), *The Trias of Maimonides / Die Trias des Maimonides. Jewish, Arabic, and Ancient Culture of Knowledge / Jüdische, arabische und antike Wissenskultur*, ‘Studia Judaica’ XXX, Walter De Gruyter, Berlin - New York 2005, 211-222.
66. Moses Ibn ‘Ezra’s “Treatise of the Garden” and Maimonides’ “Guide of the Perplexed”, “Revista Española de Filosofía Medieval” 12 (2005), 49-54.
67. Metaphysics in Medieval Hebrew Tradition. A Short Historical Sketch, “Quaestio” (Turnhout) 5 (2005), 243-258.
2006
68. Al-Farabi’s *Long Commentary* on Aristotle’s *Categoriae* in Hebrew and Arabic: a critical edition and English translation of the newly-found extant fragments, in B. Abrahamov (ed.), *Studies in Arabic and Islamic Culture*, vol. II, Bar-Ilan University Press, Ramat Gan 2006, 185-254.
69. The Knowledge of Latin Philosophical Literature among Jewish Philosophers in 15th Century Italy. Scholastic Sources in Yehudah Messer Leon’s Commentary on Aristotle’s Physics, in G. Busi (ed.), *Hebrew to Latin, Latin to Hebrew. The Mirroring of Two Cultures in the Age of Humanism*, ‘Berlin Studies in Judaism’ 1, Institut für Judaistik - Nino Aragno Editore, Berlin - Torino 2006, 133-166.
70. The Jewish Mediation in the Transmission of Arabo-Islamic Science and Philosophy to the Latin Middle Ages. Historical Overview and Perspectives of Research, in A. Speer - L. Wegener (edd.), *Wissen über Grenzen. Arabisches Wissen und lateinisches Mittelalter*, ‘Miscellanea Mediaevalia’ 33, Walter de Gruyter, Berlin - New York 2006, 89-105.
71. A Case of „Author’s Variant Readings“ and the Textual History of Averroes’ *Middle Commentary* on Aristotle’s *Metaphysics*, in J. Hamesse - O. Weijers (edd.), *Écriture et réécriture des textes philosophiques médiévaux. Volume d’hommage offert à Colette Sirat*, ‘Textes et études du Moyen Age’ 34, Brepols, Turnhout 2006, 465-483.

72. La perfezione della legge. Filosofia e diritto religioso nel pensiero ebraico medievale, in M. Borsari - D. Francesconi (edd.), *Obbedienza. Legge di Dio e legge dell'uomo nelle culture religiose*, Fondazione Collegio San Carlo, Modena 2006, 109-129.

2007
73. Traduzioni e commenti alla *Guida dei perplessi* nell'Europa del secolo XIII: a proposito di alcuni studi recenti, in G. Cerchiai - G. Rota (edd.), *Maimonide e il suo tempo*, 'Collana di filosofia già diretta da Marco Dal Pra' 86, Franco Angeli, Milano 2007, 51-60.
74. A Note about Two Newly-Discovered Hebrew Quotations of Averroes' Works Lost in their Original Arabic Texts, in M.F.J. Baasten - R. Munk (edd.), *אורח לאורח*, *Studies in Hebrew Literature and Jewish Culture, Presented to Albert van der Heide on the Occasion of his Sixty-Fifth Birthday*, 'Amsterdam Studies in Jewish Thought' 12, Springer, Dordrecht 2007, 241-250.
75. Tradizioni testuali nella filosofia ebraica medievale. Recenti scoperte e problemi aperti, "Materia giudaica" 12/1-2 (2007), 45-50.
76. (in collaborazione con Gad Freudenthal) Remnants of Habīb Ibn Bahrīz's Arabic Translation of Nicomachus of Gerasa's *Introduction to Arithmetic*, in Y.T. Langermann - J. Stern (edd.), *Adaptations and Innovations. Studies on the Interaction between Jewish and Islamic Thought and Literature from the Early Middle Ages to the Late Twentieth Century, Dedicated to Professor Joel L. Kraemer*, 'Collection de la Revue des Études juives', Peeters, Paris - Louvain - Dudley, MA 2007, 67-82.
77. A Newly Discovered Arabic-Hebrew Medieval Philosophical Dictionary, including Key-terms of Maimonides' *Guide*, "European Journal of Jewish Studies" 1/2 (2007), 279-317.
78. La tradizione medievale arabo-ebraica delle opere di Aristotele: stato della ricerca, "Elenchos. Rivista di studi sul pensiero antico" 28 (2007), 369-387.

2008
79. Guglielmo Raimondo Moncada traduttore di Maimonide, in M. Perani (ed.), *Guglielmo Raimondo Moncada alias Flavio Mitridate. Un ebreo converso siciliano. Atti del convegno internazionale, Caltabellotta (Agrigento) 23-24 ottobre 2004*, Officina di Studi Medievali, Palermo 2008, 185-199.
80. Traduzioni filosofico-scientifiche ed enciclopedie ebraiche alla corte di Federico II e dei suoi successori (secolo XIII), "Materia giudaica" 13/1-2 (2008), 63-70.
81. (in collaborazione con Silvia Fazzo) Aristotle's Theory of Causes and the Holy Trinity. New Evidence about the Chronology and Religion of Nicolaus "of Damascus", "Laval Théologique et Philosophique" 64 (2008), 681-690.
82. Elementi per la storia di uno 'Scotismo ebraico', "Quaestio" (Turnhout) 8 (2008), 201-218.
83. Due nuove fonti filosofiche giudeo-arabe conosciute e impiegate da Giovanni Pico della Mirandola, "Rinascimento" 48 (2008), 185-196.
84. About a 12th-century Judaeo-Arabic 'Encyclopaedical' Work: Moses Ibn Ezra's *Treatise of the Garden*, part 1, in G. de Callatay - B. Van den Abeele (edd.), *Une lumière venue d'ailleurs. Héritages et ouvertures dans les encyclopédies d'Orient et d'Occident au Moyen Age*, Actes du colloque de Louvain-la-Neuve, 19-21 mai 2005, 'Réminiscences' 9, Brepols, Turnhout 2008, 91-101.

2009

85. Textual Traditions, in S. Nadler – T.M. Rudavsky (edd.), *The Cambridge History of Jewish Philosophy. From Antiquity through the Seventeenth Century*, Cambridge University Press, Cambridge 2009, 60-87.
86. La ‘creazione dal nulla’ nella filosofia ebraica medievale in terra d’Islam, in M. Lenzi - A. Maierù (edd.), *Discussioni sul nulla tra Medioevo ed Età moderna*, ‘Lessico intellettuale europeo’ CIV, Leo S. Olschki, Firenze 2009, 53-62.
87. La filosofia ebraica medievale e i suoi autori nella Spagna dei secoli XI-XII: questioni risolte e irrisolte, e spunti per la ricerca futura, “Iberia Judaica. Asociación Hispana de Estudios Hebraicos” 1 (2009), 135-155.
88. (in collaborazione con Gad Freudenthal) Nicomachus of Gerasa in Spain, circa 1100: Abraham bar Hiyya’s testimony, “Aleph” 9/2 (2009), 189-224.
89. L’angelologia nell’ebraismo antico e medievale; Qumran [ripreso dalla traduzione italiana di Corrado Martone]; Un singolare trattato di angelologia ebraica: il *Sefer ha-razim*; Gli angeli nel caraimismo dell’alto Medioevo; L’angelologia aristotelica di Abraham Ibn Da’ud; Maimonide e gli angeli; Hillel da Verona sulla caduta degli angeli, in G. Agamben – E. Coccia (edd.), *Angeli. Ebraismo, Cristianesimo, Islam*, Neri Pozza, Vicenza 2009, 23-53, 263-382.
90. Quali scuole filosofiche greche influenzarono il pensiero filosofico ebraico medievale?, in R. González Salinero – M.T. Ortega Monasterio (edd.), *Fuentes clásicas en el judaísmo: de Sophía a Hokmah*, Signifer Libros, Madrid 2009, 107-116.
91. Traduzioni filosofico-scientifiche ed enciclopedie ebraiche alla corte di Federico II e dei suoi successori (secolo XIII), “Schede medievali” 47 (2009), 107-116 (riedizione dell’articolo n. 80).

2010

92. Appendices. B. Medieval translations. 6. Ancient philosophical works and commentaries translated into Hebrew, in R. Pasnau – Ch. Van Dyke (edd.), *The Cambridge History of Medieval Philosophy*, 2 volumi, Cambridge University Press, Cambridge 2010, vol. II, 826-832 (il testo è stato riprodotto anche nella “revised edition” dell’opera, apparsa nel 2014).
93. Structure and Sources of the Hebrew Commentary on Petrus Hispanus’s *Summulae Logicales* by Hezekiah bar Halafta, *alias* Bonenfant de Millau, in A. Schumann (ed.), *Judaic Logic*, ‘Judaism in Context’ 8, Gorgias Press, Piscataway N.J. 2010, 77-116.
94. The Revisions of Qalonymos ben Qalonymos’s Medieval Hebrew Version of Averroes’s *Middle Commentary* on Aristotle’s *Metaphysics*, “Documenti e studi sulla tradizione filosofica medievale” 21 (2010), 457-473.
95. Le origini letterarie e filosofiche delle versioni ebraiche del *De consolatione philosophiae* di Boezio, in R.F. Gleis – N. Kaminski – F. Lebsanft (edd.), *Boethius Christianus? Transformationen der Consolatio Philosophiae in Mittelalter und Früher Neuzeit*, Walter De Gruyter, Berlin – New York 2010, 397-429 (riedizione dell’articolo n. 25).

2011

96. La “Scolastica ebraica”: storia del fenomeno e storia della ricerca, “Materia giudaica” 15-16

(2010-2011), 319-330.

97. Aristotle's *De anima* and *De generatione et corruptione* in the Medieval Hebrew Tradition: New Details Regarding Textual History Coming from a Neglected Manuscript, in R. Fontaine – R. Glasner – R. Leicht – G. Veltri (edd.), *Studies in the History of Culture and Science. A Tribute to Gad Freudenthal*, Brill, Leiden – Boston, 2011, 91-101.
98. About Todros Todrosi's Medieval Hebrew Translation of al-Fārābī's Lost *Long Commentary/Gloss-Commentary* on Aristotle's *Topics*, Book VIII, "History and Philosophy of Logic" 32/1 (2011), 37-45.
99. 'Materia' nella filosofia ebraica dell'Italia medievale, in D. Giovannozzi – M. Veneziani (edd.), *Materia. XIII Colloquio internazionale, Roma, 7-8-9 gennaio 2010*, 'Lessico Intellettuale Europeo' CXIII, Leo S. Olschki, Firenze, 2011, 195-209.

2012

100. Avicenna's Metaphysics in the Medieval Hebrew Philosophical Tradition, in D.N. Hasse – A. Bertolacci (edd.), *The Arabic, Hebrew and Latin Reception of Avicenna's «Metaphysics»*, 'Scientia Graeco-Arabica' 7, Walter de Gruyter, Berlin – New York, 2012, 153-158.
101. Possible Hebrew Quotations of the Metaphysical Section of Avicenna's *Oriental Philosophy* and Their Historical Meaning, in D.N. Hasse – A. Bertolacci (edd.), *The Arabic, Hebrew and Latin Reception of Avicenna's «Metaphysics»*, 'Scientia Graeco-Arabica' 7, Walter de Gruyter, Berlin – New York, 2012, 177-196 (per utili complementi agli articoli 100-101, cfr. Y. Tzvi Langermann, A Collection of Essays on the Reception of Avicenna's Metaphysics. A Review Essay of Dag Nikolaus Hasse and Amos Bertolacci (Eds.), *The Arabic, Hebrew, and Latin Reception of Avicenna's Metaphysics*, "The International Journal of the Platonic Tradition" 7 (2013), 99-107).
102. Medieval Hebrew Translations of Philosophical and Scientific Texts: A Chronological Table, in G. Freudenthal (ed.), *Science in Medieval Jewish Cultures*, Cambridge University Press, Cambridge - New York, 2012, 17-73.
103. Latin Scholastic Influences on Late Medieval Hebrew Physics: The State of the Art, in G. Freudenthal (ed.), *Science in Medieval Jewish Cultures*, Cambridge University Press, Cambridge - New York, 2012, 207-216.
104. Two Implicit Sources of Judah Messer Leon's *Commentary on Physics 1-4*, "Aleph" 12/1 (2012), 189-208.
105. (in collaborazione con Alexander Fidora) Vincent Ferrer's Treatise on the Universal: A Note on the Latin and Hebrew Tradition of the Text, in A. Alberni – L. Badia – L. Cifuentes – A. Fidora (edd.), *El saber i les llengües vernacles a l'època de Lluïl i Eiximenis. Estudis ICREA sobre vernacularització / Knowledge and Vernacular Languages in the Age of Lluïl and Eiximenis. ICREA Studies on Vernacularization*, Publicacions de l'Abadia de Montserrat, Barcelona, 2012, 347-356.
106. 'Sostanza', 'essenza' e 'quiddità' nelle diverse lingue delle letterature filosofiche medievali: una proposta di comparazione storico-linguistica, "Studia graeco-arabica" 2 (2012), 321-330.
107. (in collaborazione con Gad Freudenthal) Avicenna Among Medieval Jews. The Reception of Avicenna's Philosophical, Scientific and Medical Writings in Jewish Cultures, East and West, "Arabic Sciences and Philosophy" 22 (2012), 217-287.

108. Sobre algunos aspectos de la “teología hebrea” en la España del siglo XV: huellas de censura en una copia del *Derekh ‘emunah* de Abraham Bibago, “Despalabro” 6 (2012), 299-303.
109. Interpretazioni del concetto di sfera in Maimonide, in alcuni dei suoi commentatori e nei dizionari filosofici ebraici medievali (secoli XII-XV), in P. Totaro e L. Valente (edd.), *Sphaera. Forma immagine e metafora tra Medioevo ed età moderna*, ‘Lessico Intellettuale Europeo’ CXVII, Leo S. Olschki – C.N.R. Edizioni, Firenze 2012, 229-243.

2013

110. (in collaborazione con Gad Freudenthal) The reception of Avicenna in Jewish cultures, East and West, in P. Adamson (ed.), *Interpreting Avicenna. Critical Essays*, Cambridge University Press, Cambridge 2013, 214-241 (versione breve dell’articolo n. 107).
111. The Aragonese Circle of “Jewish Scholastics” and Its Possible Relationship to Local Christian Scholarship: An Overview of Historical Data and Some General Questions, in R. Fontaine e G. Freudenthal (edd.), *Latin-into-Hebrew: Texts and Studies. Volume One: Studies*, Brill, Leiden-Boston 2013, 295-308.
112. (in collaborazione con Alexander Fidora) The *Quaestio de unitate universalis* Translated into Hebrew: Vincent Ferrer, Petrus Nigri and ‘Eli Habillo—A Textual Comparison, in A. Fidora, H.J. Hames e Y. Schwartz (edd.), *Latin-into-Hebrew: Texts and Studies. Volume Two: Texts in Contexts*, Brill, Leiden-Boston 2013, 101-133.
113. L’opinione di Maimonide filosofo circa la vita dopo la morte secondo alcuni dei suoi commentatori, “Materia giudaica” 17-18 (2012-2013), 91-97.
114. The Study of Aristotle’s *Physics* at the School of Judah Messer Leon and Its Relationship with the Paduan Latin Scholastic School, “Materia giudaica” 17-18 (2012-2013), 257-261.
115. Three New Fragments of a *Paraphrase of Aristotle’s Topics* Ascribed to Themistius in Medieval Hebrew Translation, in J. Brumberg (ed.), *Ad notitiam ignoti. L’Organon dans la translatio studiorum à l’époque d’Albert le Grand*, ‘Studia Artistarum’ 37, Brepols, Turnhout 2013, 217-223.
116. An Unpublished Fragment of a Medieval Commentary on Aristotle’s *Categories* (Pavia, Biblioteca Universitaria, Aldini 178, folios 110r-114v), “Bazmavep” 170 (2013), 94-120.
117. La tradizione testuale del *Commento medio* di Averroè alla *Metafisica* di Aristotele tra Quattrocento e Cinquecento, in G. Licata (ed.), *L’averroismo in età moderna (1400-1700)*, ‘Quodlibet Studio. Filosofia e politica’, Quodlibet, Macerata 2013, 15-23.

2014

118. (in collaborazione con Silvia Fazzo) Towards a Textual History and Reconstruction of Alexander of Aphrodisias’s Treatise *On the Principles of the Universe*, “Journal of Semitic Studies” 59 (2014), 91-116.
119. Iwānnīs of Dārā’s *Treatise on the Soul* and its Sources: A New Contribution to the History of Syriac Psychology around 800 AD, in E. Coda e C. Martini Bonadeo (edd.), *De l’Antiquité tardive au Moyen Âge. Études de logique aristotélicienne et de philosophie grecque, syriaque, arabe et latine offertes à Henri Hugonnard-Roche*, ‘Études musulmanes’, Librairie philosophique J. Vrin, Paris 2014, 113-122.

120. Jewish Philosophy and Translations of Philosophical Texts into Hebrew in 13th-Century Southern Italy, including Sicily: Some Observations, in Pieter De Leemans (ed.), *Translating at the Court. Bartholomew of Messina and Cultural Life at the Court of Manfred, King of Sicily*, 'Mediaevalia Lovaniensia' s. I, Studia XLV, Leuven University Press, Leuven 2014, 113-122 (versione rielaborata e aggiornata degli articoli nn. 80 e 91).
121. At-Tabrīzī (Iran, 13th century), the Arab-Islamic Commentator of Maimonides' *Guide*: A Tentative Historical Approach, in C. Baffioni, R.B. Finazzi, A. Passoni dell'Acqua, E. Vergani (edd.), *Storia del pensiero religioso nel Vicino Oriente. L'età Bagratide – Maimonide – Afraate*, 'Orientalia Ambrosiana' 3, Biblioteca Ambrosiana – Bulzoni Editore, Milano-Roma 2014, 141-148.
122. La terminologia filosofica aristotelica in arabo e i suoi rapporti con la terminologia filosofica di altre lingue di cultura del Vicino e Medio Oriente: alcune linee di ricerca, "Schede medievali" 52 (2014), 125-133.
- 2015
123. About Saint Vincent Ferrer's "Wider Version" of his *Quaestio sollemnis de unitate universalis* in Hebrew Translation, in E.H. Füllenbach OP e G. Miletto (edd.), *Dominikaner und Juden / Dominicans and Jews*, 'Quellen und Forschungen zur Geschichte des Dominikanerordens' n.f. 14, Walter de Gruyter, Berlin - New York - Boston 2015, 183-193 (l'articolo risale al 2006).
124. Iwānnīs of Dārā's On Soul's Virtues. About a Late Antiquity Greek Philosophical Work among Syrians and Arabs, "Studia Graeco-Arabica" 5 (2015), 129-143.
125. L'*Enciclopedia dei Fratelli della Purità* come fonte e modello delle enciclopedie filosofiche ebraiche dei secoli XII-XIII, in C. Baffioni, R.B. Finazzi, A. Passoni dell'Acqua, P. Nicelli, E. Vergani (edd.), *Le Sacre Scritture e le loro interpretazioni. L'Enciclopedia dei Fratelli della Purità*, 'Orientalia Ambrosiana' 4, Biblioteca Ambrosiana – Bulzoni Editore, Milano-Roma 2015, 287-295.
126. (in collaborazione con Benedetta Contin) A Fragment of a Classical Armenian Version of John of Damascus' *Dialectica*. Revised Critical Edition, „Rassegna degli Armenisti Italiani“ 16 (2015), 5-18 (sostanziale revisione dell'art. 116).
127. Fazzo S. e Zonta M. "Toward a «Critical Translation» of Alexander of Aphrodisias' *De principiis*, Based on the Indirect Tradition of Syriac and Arabic Sources", *Chôra. Revue d'études anciennes et médiévales* 13 (2015), 63-101.
128. *Shakhṣ* "person, individual" in Arabic logic. A comparative history of the term and its meanings found in other languages of cultures in the Near, Middle and Far East, in *Labor Limae. Atti in onore di Carmela Baffioni*, a cura di A. Straface - C. De Angelo - A. Manzo, "Studi magrebini" NS, voll. 12-13 (2014-2015), 549-560.
- 2016
129. *Leibniziana Hebraica*. Texts about Leibniz and his Thought in Hebrew, in W. Li, U. Beckmann, S. Erdner, E.-M. Errulat, J. Herbst, H. Iwasinski, S. Noreik (edd.), "Für unser Glück oder das Glück anderer". Vorträge des X. Internationale Leibniz-Kongresses, 5 volumi, Olms, Hildesheim – Zürich – New York 2016, vol. III, 533-540.
130. Disciples and Masters in Late Medieval Jewish Philosophical Schools in Provence and Italy (14th-15th Centuries), in A. Speer – T. Jeschke (eds.), *Schüler und Meister*, 'Miscellanea Mediaevalia'

39, Walter de Gruyter, Berlin – New York 2016, 467-482.

131. (in collaborazione con Silvia Fazzo) The First Account of Aristotle's *Metaphysics* in Fourteen Books: Alexander of Aphrodisias' *Fragment Zero*, "Rivista di filosofia neo-scolastica" 2016, 985-995.

2017

132. Medieval Arabic Philosophical Terminology: New Hypotheses, in J. Hämeen-Anttila – P. Kostikallio – I. Lindstedt (eds.), *Contacts and interaction. Proceedings of the 27th Congress of the Union Européenne des Arabisants et Islamisants, Helsinki 2014*, 'Orientalia Lovaniensia Analecta, 254, Peeters, Leuven 2017, 487-492.

133. Elementi della terminologia aristotelico-scolastica in ebraico. Le glosse filosofiche in Eli Habillo, „Mediterranea. International journal on the transfer of knowledge“ 2 (2017), 187-196.

134. Averroes' interpretations of Aristotle's *Metaphysics* and their different receptions in the Hebrew philosophical tradition, in *Appropriation, interpretation and criticism: philosophical and theological exchanges between the Arabic, Hebrew and Latin intellectual traditions*, edited by Alexander Fidora and Nicola Polloni, Fédération Internationale des Instituts d'Études Médiévales, (Textes et Études du Moyen Âge; 88), Barcelona - Roma, 2017, 261-277.

135. Medieval Judaic Logic and the Scholastic one in 14th-15th centuries Provence and Italy: a comparison of the logical works by Rav Hezekiah bar Halafta (first half of the 14th century) and Rav Judah Messer Leon (second half of the 15th century), *Studia Humana*, vol. 6:2 (2017), 37-45, DOI: <https://doi.org/10.1515/sh-2017-0010>.

136. "Analogy" as a philosophical term in the main languages of culture in Medieval Near, Middle, and Far East. A Historical Comparison, in *Archivio di filosofia*, vol. 84, 2016, n. 3, 87-93.

137. Twenty-Nine Hebrew Glosses on Averroes' Middle Commentary on Aristotle's *Metaphysics*, in "Aleph", 17.2 (2017), 335-353.

138. Medieval Arabic Philosophical Terminology: New Hypotheses, in Hämeen-Anttila J., Koskikallio P., Lindstedt I. (eds.), *Contacts and Interaction*, Proceedings of the 27th Congress of the Union Européenne des Arabisants et Islamisants, Helsinki 2014, collana "Orientalia Lovaniensia Analecta", Peters, Leuven, 2017, 487-492.

2018

139. La terminologia filosofica ebraica nei secoli XIII-XV nei suoi rapporti con le lingue di culture araba e ebraica: una serie di casi esemplificativi, in *Terminologia filosofica tra Oriente e Occidente*, a cura di Mauro Zonta e Pierpaolo Grezzi, Roma, Olschki, 2018, pp. 151-166.

Voci enciclopediche

2000

1. Giovanni da Capua, in *Dizionario biografico degli italiani*, vol. LV, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma 2000, 761-762.

2003

2. Aristote de Stagire. Les Ethiques. Traditions syriaque et arabe, in R. Goulet (ed.), *Dictionnaire des philosophes antiques*, Supplément, C.N.R.S., Paris 2003, 191-198.
3. Pseudo-Aristote, *Economiques*, in R. Goulet (ed.), *Dictionnaire des philosophes antiques*, Supplément, C.N.R.S., Paris 2003, 547-553.
4. Pseudo-Aristote, *Secretum Secretorum*, in R. Goulet (ed.), *Dictionnaire des philosophes antiques*, Supplément, C.N.R.S., Paris 2003, 648-651.
5. Pseudo-Aristote, *De lapidibus*, in R. Goulet (ed.), *Dictionnaire des philosophes antiques*, Supplément, C.N.R.S., Paris 2003, 652-654.
6. Al-Razi, abu Bakr Muhammad ibn Zakariyya, in *Repertorium fontium historiae Medii Aevi. Fontes Ra-Re*, vol. IX/4, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, Romae 2003, 435-444.
7. Hillel di Samuel da Verona, in *Dizionario biografico degli italiani*, vol. LXI, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma 2003, 706-709.

2004

8. Jehudà da Roma, in *Dizionario biografico degli italiani*, vol. LXII, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma 2004, 188-192.

2005

9. Nicolas «de Laodicée» (Pseudo-), in R. Goulet (ed.), *Dictionnaire des philosophes antiques*, vol. IV, C.N.R.S., Paris 2005, 680-683.
10. Maimonides, in: T.F. Glick, S.J. Livesey, F. Wallis (ed.), *Medieval Science, Technology, and Medicine. An Encyclopedia*, Routledge, London-New York 2005, 322-325.
11. Microcosm/Macrocosm, in: T.F. Glick, S.J. Livesey, F. Wallis (ed.), *Medieval Science, Technology, and Medicine. An Encyclopedia*, Routledge, London-New York 2005, 345-347.
12. Mineralogy, in: T.F. Glick, S.J. Livesey, F. Wallis (ed.), *Medieval Science, Technology, and Medicine. An Encyclopedia*, Routledge, London-New York 2005, 349-350.

2007

13. Influence of Arabic and Islamic Philosophy on Judaic Thought, in E. Zalta (ed.), *Stanford Encyclopedia of Philosophy* (plato.stanford.edu/entries/arabic-islamic-judaic/); riveduta nel 2011 e nel 2016.

2008

14. Araba, filosofia, in G. Bedeschi (ed.), *Treccani Filosofia*, 'I dizionari tematici Treccani', vol. I, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma 2008, 61-63.
15. Giudaica, filosofia, in G. Bedeschi (ed.), *Treccani Filosofia*, 'I dizionari tematici Treccani', vol. I, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma 2008, 422-423.

2010

16. Judaism, in A. Grafton – G.W. Most – S. Settis (edd.), *The Classical Tradition*, Harvard University Press, Cambridge, Mass., 2010, 497-500.

2011

17. Arabic Philosophical Texts, Jewish Translations of, in H. Lagerlund (ed.), *Encyclopedia of Medieval Philosophy. Between 500 and 1500*, ‘Springer Reference’, vol. I, Springer, Dordrecht, 2011, 84-88.
18. al-Fārābī’s, Latin Translations of, in H. Lagerlund (ed.), *Encyclopedia of Medieval Philosophy. Between 500 and 1500*, ‘Springer Reference’, vol. I, Springer, Dordrecht, 2011, 352-354.
19. Greek Texts Translated into Hebrew, in H. Lagerlund (ed.), *Encyclopedia of Medieval Philosophy. Between 500 and 1500*, ‘Springer Reference’, vol. I, Springer, Dordrecht, 2011, 431-437.

2013

20. Glosses in Medieval Hebrew Philosophical Texts, in G. Khan *et al.* (edd.), *Encyclopedia of Hebrew Language and Linguistics. Volume 2. G-O*, Brill, Leiden-Boston 2013, 61-62.
21. Translations: Medieval Period, in G. Khan *et al.* (edd.), *Encyclopedia of Hebrew Language and Linguistics. Volume 3. P-Z*, Brill, Leiden-Boston 2013, 850-853.

2015

22. Bryson, in K. Fleet *et al.* (edd.), *The Encyclopaedia of Islam Three*, Brill, Leiden-Boston 2015, 47-49.

2016

23. Jewish Avicennism, in H. Touati (ed.), *Encyclopedia of Mediterranean Humanism* (www.encyclopediae-humanisme.com/Jewish-Avicennism/).

2017

24. Judah ben Jehiel, in Ch. Helmer *et al.* (edd.), *Encyclopedia of the Bible and Its Reception*, vol. 14, Walter de Gruyter, Berlin – New York 2017, 887.
25. Ibn Saddiq, in *The Encyclopaedia of Islam. Three*, edited by Kate Fleet [*et al.*], Leiden - Boston, Brill, 2017, 142-143.

Traduzioni

1. Johann Maier, *Gesù Cristo e il cristianesimo nella tradizione giudaica antica*, “Studi biblici” 106, Paideia, Brescia 1994, 353 (traduzione dal tedesco).

In stampa

1. Jüdische Autoren in der islamischen Welt, in U. Rudolph e R. Wünsch (edd.), *Die Philosophie in der islamischen Welt*, vol. II, “Grundriss der Geschichte der Philosophie”, Schwabe, Basel 2017 (370 pp. circa); atteso nel 2019.
2. *Maimonide: la sua idea e quella dei suoi commentatori a proposito della magia*, relazione tenuta al Congresso Internazionale L’eredità di Salomone. La magia ebraica in Italia e nel Mediterraneo – A.I.S.G. e MEIS – Ferrara e Ravenna, 1-2 settembre 2015; atteso per fine 2018 nei “Testi e Studi dell’AISG”.

Non so se il seguente testo di Zonta che si trova online come Prepublication dell’Institute for Advanced Studies della Hebrew University, sia stato pubblicato anche in un volume. [ndc]

Historical Comparison of the different terminology of 13th-century Hebrew philosophical dictionaries: Some case studies, Conference: Medieval Hebrew Philosophical Terminology in the Making. The Hebrew University, IAS, 19-20/12/2001 (Prepublication) online: <https://peshat.gwiss.uni-hamburg.de/content/documents/mauro-zonta-historical-comparison-of-the-different-terminology-of-13th-century-hebrew-philosophical-dictionaries-some-case-studies.original.pdf>

[Mi riferisce gentilmente la Signora Francesca Ziino, moglie di Mauro Zonta:

Prima di essere ricoverato, Mauro stava lavorando a due testi:

La relazione letta al convegno “Intellectual Interactions in the Islamic World: the Ismaili thread”, dal titolo Yemeni Ismailism in Jewish Philosophy, 12th-17th century. A general Historical Sketch; era in uno stato ancora molto provvisorio, l’avevo affidata alla prof.ssa Carmela Baffioni per una eventuale revisione, ma ancora non so dirti se sarà possibile pubblicarla (sono in attesa di notizie da parte della Baffioni).

Una voce per la Cambridge History of Judaism, vol. 6, di cui erano arrivate le bozze con alcune correzioni da fare. Quando Mauro è mancato, ho scritto a chi se ne occupava (Leigh Muller) e mi ha risposto che le aveva date al prof. Robert Chazan per vedere se fosse possibile sistemare il testo. ndc]

Mauro Perani

IN MORTE DI MAURO ZONTA

Domenica 27 agosto 2017

Come freccia che dall'arco colpisce
nel cuore dove la morte ha mirato,
giunge la triste nuova che ferisce:
Mauro Zonta questo mondo ha lasciato.

Domani, tre settembre Diciassette
compiuto avrebbe i suoi quarantanove,
ma giunsero dal ciel delle saette,
a prenderlo da noi, e adesso piove.

Piovon lacrime gli occhi sconsolati
di chi conobbe Mauro e lo apprezzò,
figli, famiglia e noi siam desolati:
perché Dio volle accanto a sé chi amò.

Troppo triste fu questo amaro fato,
che ai tuoi t'ha tolto, a noi e al mondo intero:
così il *Dayan emet*¹ ha decretato
e qui finisce adesso il tuo sentiero.

Davver di te si può dire *Mah uró!*²
“Quanto fuoco lucente” a te donato!
ché d'intelletto eccelso ti dotò
il tuo Creator che a sé or t'ha chiamato.

Mite, la sposa tua mi ha detto, andasti
incontro a questa morte prematura,
senza capir, ma non ti ribellasti,
dicendo: “C'è un disegno che Dio cura”.

Ricordo che tu nel Novantadue
del secolo passato sei venuto
a casa mia a trovarmi e tu le tue
nozioni di computer m'hai insegnato.

A usar comandi Dos per scriver testi
col Multilingual nato in California,
ora per la tua perdita siam mesti,
e morte tua ci sembra folle sbornia.

¹ In ebraico, “Giudice giusto”, dall'espressione che si dice per un defunto: *Baruk dayan emet*, Sia benedetto colui che giudica con giustizia.

² In ebraico מְהִירָאֵר in ebraico significa “Quanta è la sua luce di fuoco”.

In morte di Mauro Zonta

Così geniale, tutti superavi
per intelletto e mente superiore,
ma mai, Mauro, di questo ti vantavi,
timido e schivo non cercavi onore.

Mangiavi manoscritti come il pane,
arabi, ebraici e pure in altre lingue,
perché tu della scienza avevi fame,
ricercator che, invero, si distingue.

Se di tromboni è pieno l'ateneo
che si spassan per geni e sono nulla,
di genio vero lui, gran corifeo,
silente e schivo, di studio si trastulla.

Classifichi le scienze di al-Farabi
studi il *Commento medio* di Averroè,
e del filosofar ebreo mostravi
tutta la scienza che era dentro te.

Della lingua ch'è santa e parla Dio,
tu indaghi in filosofia i testi nuovi,
Galeno e Aristotil dall'oblio,
togli e con Avicenna li rinnovi.

A più di centoquindici convegni
tu, in così poco tempo, relatore
fosti, Mauro, chiamato fra i più degni
a porgere il saper che avevi in cuore.

La *Guida dei perplessi* di Rambam³
tu traducesti all'italico idioma,
ma or pur tutti noi perplessi siam,
per la tua morte e ci spargiam la chioma

con cenere di lutto assai amaro,
ma *non c'è alcun potere sulla morte*⁴
e del suo giorno è ogni uomo ignaro,
del dì in cui giungerà a lui questa sorte.

Ora che al tuo maestro sei riunito,
potrete ancor discorrere di scienza,
filologia con Bruno, pur salito
al cielo per prematura evenienza.

Tredici libri ha scritto sulla terra,
milletrecento in ciel ne scriverà,
là fra le stelle chi scienza rinserra,
e Dio fra i beati le pubblicherà.

Ravenna 2 settembre 2017

³ Acrostico di Rabbi Mosheh ben Maimon o Maimonide.

⁴ Citazione da Qohelet 8,8.

In memoriam

MAURO ZONTA

נפשו בגן האלוהים, «CHE LA SUA ANIMA RIPOSI NEL GIARDINO DI DIO»

di Silvia Di Donato

Il ricordo di Mauro Zonta è l'omaggio allo studioso di altissimo valore, stimato in Italia e all'estero, e alla sua smisurata dottrina. Ed è anche la memoria ammirata del suo grande rispetto per il lavoro altrui e della generosa disponibilità a condividere la propria conoscenza, qualità che hanno reso i risultati accademici ancora più grandi.

La discussione della mia tesi di dottorato, nel 2005, è stata l'occasione di conoscere personalmente il professor Zonta. Intimidita, temevo il giudizio dello studioso affermato e autorevole; ho conosciuto una persona mite e gentile, seria al punto di considerare un dovere – mi disse un giorno, parlando dei numerosi impegni scientifici ed editoriali – onorare un invito a una conferenza o una richiesta di pubblicazione. Già, come nel 2015, quando la malattia ha intralciato il suo zelo per la ricerca: non riuscendo a partecipare a una giornata di studi a cui lo avevo invitato, a seguito di un'operazione, arrivò puntuale il testo della conferenza.

Il brillante percorso accademico di Mauro Zonta, lo vide laurearsi in Lettere classiche all'Università di Pavia nel 1991, con una tesi sulla versione ebraica della *Classificazione delle scienze* di al-Fārābī, e conseguire il dottorato in Ebraistica all'Università di Torino nel 1995, con uno studio sulla versione ebraica del *Commento medio* di Averroè alla *Metafisica* di Aristotele.¹ Condusse le sue ricerche post-dottorali presso l'Institute of Asian and African Studies della Hebrew University of Jerusalem, lavorando nell'allora Jewish National and University Library (1995), presso l'Università di Pavia (1996-1998)

e presso il Warburg Institute di Londra (1998). Dal 1998 fu professore associato di Storia della filosofia ebraica e di Storia della filosofia araba (dal 1999) presso la Facoltà di Filosofia, Lettere, Scienze Umanistiche e Studi Orientali dell'Università di Roma "La Sapienza".

Mauro Zonta è riconosciuto come uno dei più autorevoli specialisti della filosofia ebraica medievale, di cui ha studiato gli autori fondamentali – a lui si deve la traduzione italiana, accompagnata da introduzione e note, della *Guida dei Perpleksi* di Maimonide –² e figure per nulla conosciute. Seguendo le tracce dell'eredità dei testi filosofici e scientifici greci nella tradizione araba ed ebraica, e studiando la ricezione ebraica delle opere degli autori arabi, su manoscritti in massima parte inediti, Mauro Zonta ha individuato fonti manoscritte trascurate, ha identificato testimonianze testuali ignote – studiando citazioni e traduzioni ebraiche di testi arabi perduti – e ha offerto le indispensabili basi filologiche per approfondire la conoscenza del pensiero ebraico medievale e dei suoi autori.

Mauro Zonta è stato un vero appassionato delle fonti. La fine analisi filologica comparata dei testi, ebraici ed arabi, ma anche latini, greci e siriaci è stata il necessario ed esigente punto di partenza per affrontare i diversi aspetti – terminologici, storici, dottrinali – che concorrono a costruire la storia della filosofia nel medioevo ebraico.

Uno dei corollari imprescindibili dell'indagine filologica è rappresentato dalla ricerca sulla trasmissione dei testi, e in particolare sulle modalità della loro ricezione in ambito ebraico. Fin dal-

¹ *La Classificazione delle scienze di al-Fārābī nella tradizione ebraica*, Silvio Zamorani Editore, Torino 1992; *Il Commento medio di Averroè alla Metafisica di Aristotele nella tradizione ebraica. Edizione delle versioni ebraiche medievali di Zerachyah Hen e di Qalonymos ben Qalonymos con*

introduzione storica e filologica, Pavia University Press, Pavia 2011.

² MOSÈ MAIMONIDE, *La guida dei perpleksi*, traduzione italiana, con introduzione e note, di M. ZONTA, UTET, Torino 2003 (rist. 2013).

la pubblicazione, nel 1996, de *La filosofia antica nel Medioevo ebraico*, Zonta ha autorevolmente studiato il movimento di ricezione ebraica dei testi della filosofia antica attraverso le traduzioni medievali, e ne ha tracciato la storia attraverso le diverse fasi, i protagonisti e il *corpus* delle opere tradotte.³ La recensione cronologica e geografica di tutte le traduzioni ebraiche medievali di opere filosofiche e scientifiche e dei loro autori, pubblicata da Zonta nel 2012,⁴ rappresenta a oggi la sinossi di riferimento più completa e aggiornata sull'argomento. Anche lo studio dedicato all'Aristotele *hebraicus*,⁵ condotto (in collaborazione con Giuliano Tamani), che esamina la ricezione del *corpus* aristotelico nella letteratura ebraica medievale e presenta i manoscritti italiani delle traduzioni ebraiche di Aristotele e dei suoi commentatori, è un tassello di questa ricerca.

Fra gli studi dedicati alla ricezione e all'influenza dell'opera di autori arabi sulla tradizione testuale e filosofica ebraica, è significativo menzionare le sue recenti pubblicazioni intorno alla figura di Avicenna nella tradizione ebraica,⁶ che sono un contributo esemplare riguardo a una storia testuale e dottrinale articolata.

L'edizione dei testi medievali e lo studio dei modi della loro trasmissione e ricezione ebraica conducono a confrontarsi la terminologia filosofica, non solo ebraica. Il lavoro di Zonta in questo ambito è stato più che ventennale. Contemporaneamente alla sua tesi di laurea, pubblicò il dizionario filosofico di termini ebraici che introduce l'enciclopedia filosofica di Shem Tov Ibn Falaquera (XIII secolo), *Le opinioni dei filosofi*,⁷ cui seguirono numerosi arti-

coli e approfondimenti, fino al recente *Saggio di lessicografia araba* che documenta i rapporti storico-linguistici della terminologia filosofica araba con quella greca, e con quelle di altre culture del Medio e Vicino Oriente fino all'area centroasiatica e indiana⁸ (fra le altre, le lingue semitiche quali l'etiope, il siriano e il mandeo; e le varianti antiche delle lingue persiana, turca, ugarica, tibetana, cinese).

Naturale esito della densa e articolata ricerca di Zonta sono stati gli studi di sintesi, sempre corredati di testi e spesso da traduzioni inedite, che tracciano la storia della filosofia ebraica medievale e delle sue correnti. La *Filosofia ebraica medievale*⁹ è un prezioso manuale, su cui Zonta ha condotto le sue lezioni all'università di Roma; la sua storia della scolastica ebraica nel XV secolo (con traduzioni ed edizioni delle fonti), insieme a vari articoli dedicati a questo argomento, è il contributo a oggi il più importante sul fenomeno poco studiato della conoscenza e dell'uso, da parte di alcuni filosofi ebrei, delle dottrine e dei testi della scolastica latina.¹⁰

Mauro Zonta ha pubblicato tredici volumi, più di centotrenta articoli, numerose voci d'enciclopedia e una traduzione.

Ci ha lasciato una ricca eredità, per la storia della filosofia e la filologia ebraiche medievali, frutto di una dedizione e una determinazione impressionanti, insieme a un alto esempio di modestia e umiltà, virtù dei veri sapienti.

Silvia Di Donato
CNRS, SPHERE (UMR 7219)
e-mail: sildido@gmail.com

³ *La filosofia antica nel Medioevo ebraico. Le traduzioni ebraiche medievali dei testi filosofici antichi*, Paideia, Brescia 1996.

⁴ *Medieval Hebrew Translations of Philosophical and Scientific Texts: A Chronological Table*, in G. FREUDENTHAL (ed.), *Science in Medieval Hebrew Cultures*, Cambridge University Press, Cambridge - New York, 2012, pp. 17-73.

⁵ 'Aristoteles Hebraicus'. *Versioni, commenti e compendi del Corpus Aristotelicum nei manoscritti ebraici delle biblioteche italiane*, Supernova, Venezia 1997.

⁶ In particolare, *Avicenna in Medieval Jewish Philosophy*, in J. JANSSENS e D. DE SMET (edd.), *Avicenna and His Heritage*, Leuven University Press, Leuven 2002, pp. 267-279; *Avicenna Among Medieval Jews. The Reception of Avicenna's Philo-*

sophical, Scientific and Medical Writings in Jewish Cultures, East and West (in collaborazione con G. FREUDENTHAL), «Arabic Sciences and Philosophy» 22 (2012), pp. 217-287.

⁷ *Un dizionario filosofico ebraico del XIII secolo. L'introduzione al Sefer de'ot ha-filosofim di Shem Tob Ibn Falaquera*, Silvio Zamorani Editore, Torino 1992.

⁸ *Saggio di lessicografia araba medievale*, Paideia, Brescia 2014, esito di un progetto finanziato dal CNR, dedicato a "Lessicografia semitica e lessico ebraico".

⁹ *La filosofia ebraica medievale. Storia e testi*, Laterza, Roma-Bari 2002.

¹⁰ *Hebrew Scholasticism in the Fifteenth Century. A History and Source Book*, Springer, Dordrecht 2006.

In memoria di Fausto Parente



Fausto Parente
15 febbraio 1933 - 25 febbraio 2018

BREVE NOTA BIOGRAFICA E PUBBLICAZIONI DI FAUSTO PARENTE

a cura di Mauro Perani

Breve nota biografica

Della vita e delle opere del compianto Fausto Parente conosciamo relativamente poco. Tutti gli amici comuni di Fausto che ho consultato, non hanno saputo dirmi molto della sua vita. Le cause di questo sono sia il fatto che egli era una persona riservata, molto introverso e, negli ultimi anni, ancora più chiuso in sé. Una seconda causa è anche il fatto che egli si pensionò anticipatamente negli anni Ottanta del secolo scorso, quando era Professore Ordinario e, quindi, Prof. emerito di *Storia del Cristianesimo* presso l'Università di Roma Tor Vergata. A quell'epoca non si usava ancora il computer per tutte le cose che riguardavano insegnamenti, *curricula*, programmi e pubblicazioni di un professore, ma tutto era ancora cartaceo. Per questo in Internet di queste cose a lui relative non si trova nulla.

Fausto Parente è nato il 15 febbraio del 1933 ed è morto domenica 25 febbraio 2018 alle h. 2.00 del mattino. Parente sposò una illustre studiosa di filosofia, Margherita Isnardi Parente, nata a Catanzaro il 4 ottobre 1928 e morta a Roma il 16 novembre 2008, era figlia del meridionalista ligure Giuseppe Isnardi. Non ebbero figli e alla fine della sua vita Fausto restò solo, sempre più chiuso in se stesso e alla fine ricoverato in un ospedale romano. Della sua morte e delle sue volontà si è occupato un lontano parente acquisito, figlio di una cugina della moglie, Luca Serianni, Professore Ordinario di Storia della lingua italiana all'Università di Roma La Sapienza. Fausto Parente non ha voluto alcun rito funerario né religioso né laico, ma solo essere cremato.

Della sua biografia Luca Serianni mi informa che Parente si laureò, senza troppa convin-

zione, in Giurisprudenza, una Facoltà frequentata di malavoglia, perché già allora erano altri i suoi interessi, conseguendo la laurea in Diritto della navigazione, cioè in una materia “complementare” (come si chiamavano allora), proprio per non perderci molto tempo. Dopo laureato, trovò subito un lavoro presso il Ministero dei Trasporti, prima di avere alcuni incarichi universitari a Pisa e, forse anche, a Siena. Volendo, tuttavia, seguire la passione dove lo portava il cuore, Fausto poco dopo, nel 1960, si licenziò dal Ministero a Roma per dedicarsi allo studio.

Fu tra i fondatori dell'Associazione Italiana per lo Studio del Giudaismo (AISG www.aisg.it) nel 1979, avvenuta a Bologna presso quello che allora si chiamava Centro di Documentazione per le Scienze Religiose, fondato da Giuseppe Dossetti¹ nell'autunno del 1952 a Bologna, nella sede in via S. Vitale 114, tuttora esistente come Fondazione per le Scienze Religiose e “Biblioteca Giuseppe Dossetti”. I soci fondatori di questa associazione per lo studio del giudaismo, che non esisteva in Italia, furono oltre a Parente, Mauro Pesce, Paolo Sacchi, Giuliano Tamani, Michele Luzzati, Lucio Troiani, Pier Cesare Ioly Zorattini e Angelo Vivian. Parente fu dell'AISG il secondo Presidente, dopo Paolo Sacchi. La successione completa dei presidenti è la seguente: Paolo Sacchi, Fausto Parente, Michele Luzzati, Giuliano Tamani, Lucio Troiani, Pier Cesare Ioly Zorattini e lo scrivente Mauro Perani fino al presente.

Ricordo Fausto ai congressi dell'AISG, che iniziarono a tenersi regolarmente dopo la fondazione dell'associazione. Il I, fu probabilmente tenuto a Bologna o a Idice nel 1980, ma di esso non furono pubblicati gli atti, il II a Idice di San Lazzaro, vicino a Bologna nel 1981, il III a

¹ Su questa figura si veda il Dizionario Biografico Treccani, disponibile online qui: [http://www.treccani-](http://www.treccani.it/enciclopedia/giuseppe-dossetti_(Dizionario-Biografico)/)

[ni.it/enciclopedia/giuseppe-dossetti_\(Dizionario-Biografico\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/giuseppe-dossetti_(Dizionario-Biografico)/).

Bologna nel 1982, il IV a San Miniato al Monte nel 1983, dove abitava l'allora segretario Angelo Vivian, il V sempre a San Miniato nel 1984, come pure il VI nel 1986 e il VII nel 1988. Il successivo convegno si tenne ancora e per l'ultima volta a San Miniato nel novembre del 1990. Di questi sei congressi furono sempre pubblicati gli atti da Carucci Editore in Roma, apparsi in genere uno o due anni dopo l'anno del convegno. Il Segretario Vivian morì improvvisamente il 20 settembre 1991 a soli 47 anni. Infatti, la morte di Vivian determinò un collasso nella vita dell'Associazione durato quattro anni, stallo da cui uscì grazie alla nomina come segretario di Giulio Busi, sotto la presidenza di Michele Luzzati nel 1995.

Di quegli anni ricordo Fausto Parente partecipare con passione ai convegni, apportando sempre gli interessanti frutti della sua ricerca. San Miniato fu una sede perfetta per quella vera e propria officina di studi giudaici, che tanto fece avanzare le nostre conoscenze dalla fine del Settantanove.

Se n'è andato all'età di 84 anni la notte del 25 febbraio 2018 alle h. 2.00 circa a Roma in una clinica in cui era ricoverato da qualche tempo.

Fausto M. Parente ebbe come campo di ricerca il tardo giudaismo e il cristianesimo delle origini, così come il rapporto tra ebrei e cristiani, con particolare attenzione all'atteggiamento cristiano verso il *Talmud* nella prima età moderna. Su questo tema, infatti, Parente ha dato un contributo magistrale, che si trova anche nei due volumi della collana degli Annali, Storia d'Italia nn. 11* e 11* a cura di Corrado Vivanti, pubblicati da Einaudi nel 1996, col titolo *La Chiesa e il Talmud. L'atteggiamento della Chiesa e del mondo cristiano nei confronti del Talmud e de-*

gli altri scritti rabbinici con particolare riguardo all'Italia del XV e XVI secolo, in *Gli ebrei in Italia. I**. Dall'alto medioevo all'età dei ghetti, ben 122 pagine di uno studio che resta forse il capolavoro degli scritti di Parente.

Come si vedrà nella sua bibliografia, questo importante testo, assieme ad altri cinque suoi studi, furono pubblicati in versione francese a Parigi in un volume dal titolo *Les Juifs et l'Église romaine à l'époque moderne (XV^e-XVIII^e siècle)*, Traduit de l'italien par Mathilde Anquetil-Auletta, edizione francese, Bibliothèque d'Études juives, N. 29, Honoré Champion édition, Paris, 2007 di 496 pagine. Il libro ha visto ben 5 edizioni solo nel 2007.

Come si vede, Fausto Parente è stato noto e apprezzato in Francia, e alcune sue opere fondamentali sono state pubblicate anche in versione francese.²

Elenco delle pubblicazioni

La stessa situazione di mancanza di dati si presentava per quanto riguardava la costruzione dell'elenco delle sue pubblicazioni che, a quanto pare non esisteva, anche se potevano aiutare alcuni sistemi bibliografici elettronici, come *Rambi*, in cui si trovano 85 titoli di carattere ebraistico, mentre meno semplice è la ricerca delle molte cose che Parente ha scritto in ambito non ebraistico, per cui si può vedere il *Karlsruher Virtueller Katalog*, perché è un meta-catalogo che tiene conto, in alcuni casi, degli spogli di riviste.

Credo di essere riuscito a stendere la bibliografia di Parente, fatta da ben 130 titoli che certamente non è completa, ma resta comunque una buona base per arrivare a completarla. Se sono riuscito a fare questo elenco, lo devo esclu-

² Si veda per esempio la nota *Décès de Fausto Parente* nel sito <http://societedesetudesjuives.org/deces-de-fausto-parente> della «Société des Études Juives fondée en 1880», dove si legge: «Nous avons la tristesse de vous informer du décès de Fausto Parente, professeur émérite de l'Université de Roma II, survenu à la suite d'une longue maladie et d'un infarctus, le samedi 24 février dans une clinique romaine. Fausto Parente, philologue et historien de la pensée, était l'un des meilleurs connaisseurs du judaïsme italien et des débats entre juifs et chrétiens à l'époque moderne en Europe. On lui doit, en fran-

çais, des travaux consacrés aux *Juifs et l'Église romaine (XV^e-XVIII^e siècles)*, Paris 2007 et une édition de l'essai d'*Isaac de Lapeyrère, Du Rappel des juifs (1643)*, Paris 2012. Fausto Parente qui était francophone a participé à de nombreux colloques organisés par le Centre d'études juives de l'Université de Paris-Sorbonne puis par l'Institut de recherche pour l'étude des religions de la même Université. Il laisse le souvenir d'un très grand savant, d'un grand bibliophile et d'un homme toujours disponible et prêt à rendre service aux jeunes collègues».

sivamente al prezioso aiuto datomi dal summenzionato Prof. Luca Serianni, che mi ha mandato un pacco con tantissimi estratti di Fausto, da lui trovati nella sua biblioteca, che nelle volontà testamentarie Parente ha lasciato alla Biblioteca dell'Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana. Egli inoltre ha lasciato una collezione di sue fotografie di viaggi in India e in Oriente, fatte con la moglie Margherita Isnardi, al professore emerito Franco Salvatori, già Preside della facoltà di Lettere a Tor Vergata, oggi in pensione. La moglie, ha lasciato la sua biblioteca parte alla Scuola Normale di Pisa e parte all'Istituto di Studi Storici di Napoli.

Un grazie particolare va anche a Maria Chiara Mantellini, che ha fatto il lavoro di stesura dei titoli sulla base degli estratti.

1960

Rec. di: MARCEL SIMON, *Les sectes juives au temps de Jésus*, Paris 1960, in «La parola del passato. Rivista di studi antichi» Fasc. LXXIV (1960), pp. 394-400.

Rec. di: A. DUPONT-SOMMER, *Les écrits esséniens découverts près de la Mer Morte*, Paris 1959, in «La parola del passato. Rivista di studi antichi» Fasc. LXXV (1960), pp. 470-476.

1961

Rec. di: V. TCHERIKOVER, *Hellenistic Civilization and the Jews*, Philadelphia 1959, in «La parola del passato. Rivista di studi antichi» Fasc. LXXIX (1961), pp. 312-320.

Rec. di: M. Philonenko, *Les interpolations chrétiennes des Testaments des Douze Patriarches et les manuscrits de Quomrân*, Paris 1960, in «La parola del passato. Rivista di studi antichi» Fasc. LXXXI (1961), pp. 463-476.

1962

Il problema storico dei rapporti tra essénismo e cristianesimo prima della scoperta dei rotoli del Mar Morto, in «La parola del passato. Rivista di studi antichi» Fasc. LXXXVI (1962), pp. 333-370.

Un contributo alla ricostruzione dell'apocalittica cristiana originaria al lume degli

scritti esseni rinvenuti nel deserto di Giuda, in «Rivista storica italiana» Anno LXXIV, Fasc. IV (1962), pp. 673-696.

1963

Rec. di: S. WAGNER, *Die Essener in der wissenschaftliche Diskussion vom Ausgang des 18. bis zum Beginn des 20. Jahrhunderts. Eine wissenschaftsgeschichtliche Studie*, in «Beihefte zur Zeitschrift für die alttestamentliche Wissenschaft» Berlin (1960), in «La parola del passato. Rivista di studi antichi» Fasc. LXXXIX (1963), pp. 139-160.

1964

Il problema storico dei rapporti tra essénismo e giudeocristianesimo prima della scoperta dei rotoli del Mar Morto, in «La parola del passato. Rivista di studi antichi» Fasc. XCV (1964), pp. 81-124.

Rec. di: G. G. SCHOLEM, *Ursprung und Anfänge der Kabbala*, Basel 1962, in «Rivista storica italiana» Anno LXXVI, Fasc. IV (1964), pp. 1086-1092.

Rec. di: NAPHTALI WIEDER, *The Judean Scrolls and Karaism*, London 1962, in «La parola del passato. Rivista di studi antichi» Fasc. XCIX (1964), pp. 468-475.

1965

Esperienza religiosa e ricerca storica nell'autobiografia di E. Buonaiuti, in «Rivista storica italiana» Anno LXXVII, Fasc. IV (1965), pp. 897-930.

1966

Il contributo di Luigi Salvatorelli alla storia d'Israele e del cristianesimo antico, in «Rivista storica italiana» Anno LXXVIII, Fasc. III (1966), pp. 479-512.

Adolfo Omodeo storico del cristianesimo, in «La parola del passato. Rivista di studi antichi» Fasc. CVII (1966), pp. 141-152.

Rec. di: LEVY, *Recherches esséniennes et pythagoriciennes*, Genève Droz-Paris 1965, in

«Rivista di filologia e di istruzione classica» Vol. 94, Serie terza, Fasc. 3 (1966), pp. 341-348.

Rec. di: S. PEZZELLA, *Gli Atti dei Martiri. Introduzione ad una storia dell'antica agiografia*, Roma 1965, in «La parola del passato. Rivista di studi antichi» Fasc. CXI (1966), pp. 494-496.

Rec. di: F. SECRET, *Les kabbalistes chrétiens de la Renaissance*, Paris 1964, in «Rivista storica italiana» Anno LXXIX, Fasc. 1 (1967), pp. 245-252.

1967

Curatore della versione italiana del volume *Profetismo e profezia nella tradizione giudaica e cristiana e nella moderna critica storica. Introduzione a Hermann Gunkel, I profeti*, Sansoni editore, 1967, pp. 15.

1968

La conclusione dell'alleanza nella terminologia del Vecchio Testamento. Appunti di semantica biblica, nota di Fausto Parente, estratto dagli «Atti dell'Accademia Pontaniana» Nuova Serie, Vol. XVII, Giannini editore, Napoli 1968, pp. 469.

Escatologia e politica nel tardo giudaismo del primo secolo avanti e dopo Cristo e nel cristianesimo primitivo, in «Rivista storica italiana» Anno LXXX, Fasc. II (1968), pp. 234-296.

Rec. di: M. SORDI, *Il cristianesimo e Roma*, Bologna 1965, in «Rivista di filologia e di istruzione classica» Vol. 96, Serie terza, Fasc. 1 (1968), pp. 75-82.

Ernesto Buonaiuti, voce dal «Dizionario Biografico degli Italiani» Vol. 15, Roma 1968, pp. 3-31.

1970

Bonucci Alessandro, voce dal «Dizionario Biografico degli Italiani» Vol. 12 di Piero Craveri e Fausto Parente, Roma 1970, pp. 450-452.

1971

Ernesto Buonaiuti, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma 1971.

Bacchisio Raimondo Motzo, in «Rivista di filologia e di istruzione classica» Vol. 99, Serie terza, Fasc. 2 (1971), pp. 243-248.

1972

La lettera di Aristea come fonte per la storia del giudaismo alessandrino durante la prima metà del I secolo a.C., in «Annali della scuola Normale Superiore di Pisa» Serie III, Vol. 2 (1972), pp. 517-567.

Ernesto Buonaiuti storico, in «Rivista storica italiana» Anno LXXXIV, Fasc. III (1972), pp. 756-776.

1973

La traduzione dei LXX di Salmo 110,3 c. Alcune osservazioni sulla concezione del messia come essere celeste preesistente alla creazione nel tardo giudaismo e nel cristianesimo antico, in «Studi classici e orientali» Vol. XXII (1973), pp. 175-199.

Rec. di: ARTHUR DARBY NOCK, *Essays on Religion and the Ancient World*, in «Rivista di filologia e di istruzione classica» Vol. 101, Serie terza, Fasc. 4 (1973), pp. 513-518.

Alcune osservazioni sul cosiddetto testimonium flavianum, in «Rivista di filologia e di istruzione classica» Vol. 101, Serie terza, Fasc. 1 (1973), pp. 125-138.

1974

Rec. di: ABRAHAM SCHALIT, *König Herodes. Der Mann und sein Werk*, Berlin 1969, in «Rivista di storia e letteratura religiosa» Anno X (1974), pp. 367-372.

Rec. di: F. SAVERIO MIRRI, *Richard Simon e il metodo storico-critico di B. Spinoza. Storia di un libro e di una polemica sullo sfondo delle lotte politico-religiose della Francia di Luigi XIV*, Pisa 1972, in «Rivista storica italiana» Anno LXXXVI, Fasc. IV (1974), pp. 772-779.

1975

ΠΡΟ ΠΟΙΟΥ ΕΩΣΦΟΡΟΥ ΕΓΕΝΝΗΘΗ ΗΜΩΝ Ο ΚΥΡΙΟΣ. *L'interpretazione cristiana di Salmo 109.3c LXX da Giustino ad Origene*, in «Studi Classici e Orientali» XXIV (1975), pp. 197-210.

Rec. di: LUCIO TROIANI, *L'opera storiografica di Filone di Byblos*, Pisa 1974, in «Rivista di filologia e di istruzione classica» Vol. 103, Fasc. 2 (1975), pp. 216-218.

Rec. di: S. G. F. BRANDON, *Il processo di Gesù*, Milano 1974, in «Rivista di storia e letteratura religiosa» Anno XI, n. 3 (1975), pp. 470-475.

Antitrinitarismo e filologia biblica in margine ad un libro recente, in «Rivista storica italiana» Anno LXXXVII, Fasc. III (1975), pp. 518-532.

Omodeo e Loisy, in «Annali della facoltà di lettere e filosofia dell'università di Napoli» Vol. XVIII, Serie VI (1975-76), pp. 215-242.

Rec. di: ABRAHAM SCHALIT, *König Herodes, der Mann und sein Werk*, 1969, in «Rivista di Storia e Letteratura Religiosa» 10 (1975), pp. 367-372.

Istituzioni politiche del popolo d'Israele, in LUIGI FIRPO (cur.), «Storia delle idee politiche economiche e sociali, a cura di», v. 2. t. 1. p. 3-112, Torino, UTET, 1975-1987.

Pensiero politico ebraico, ibid., v. 2. t. 1. p. 113-288, Torino, UTET, 1975-1987.

Giudaismo alessandrino, ibid., v. 2. t. 1. p. 289-360, Torino, UTET, 1975-1987.

Pensiero cristiano delle origini, ibid., v. 2. t. 1. p. 361-478, Torino, UTET, 1975-1987.

1976

Il pensiero politico ebraico e cristiano, UTET, Torino 1976.

La storicizzazione della figura di Gesù e l'opera di Hermann Samuel Reimarus, in «Annali della scuola Normale Superiore di Pisa» Vol. VI, 1, Serie III (1976).

La figura storica di Gesù nella storiografia tedesca da H. S. Reimarus a D. F. Strauss (1775-1865), in «Ulisse» Vol. XIII, Fasc. LXXXI (1976).

1977

Curatore del volume: *Raimondo Bacchisio Motzo. Ricerche sulla letteratura e la storia Giudaico-Ellenistica*, a cura di Fausto Parente, Centro Editoriale Internazionale, Roma 1977, 758 pp.

Talāh 'al'ēš, Una norma di diritto penale biblico (Deut. 21.22-23) ed i suoi riflessi nella tradizione evangelica, in «Studi Classici e Orientali» XXVII (1977), pp. 79-136.

Ezra', 6.11 in Targum Ester, 7.9, in «Studi Classici e Orientali» XXVI (1977), pp. 303-306.

Introduzione a Hermann Reimarus "I frammenti dell'Anonimo di Wolfenbüttel", Bibliopolis editore, Napoli 1977, pp. 19-77.

1978

La formazione culturale del giovane Buonaiuti, in «La cultura» Anno XVI, n. 1 (1978), pp. 102-123.

Qualche appunto sugli Actus Beati Sylvestri, in «Rivista Storica Italiana» Anno XC, Fasc. IV (1978), pp. 878-897.

Bacchisio Raimondo Motzo tra i modernisti italiani, a cura di Fausto Parente (1978), pp. 254-378.

Max Weber e la storia dell'antico Israele, in «Annali della scuola Normale Superiore di Pisa» Serie III, Vol. VIII, 4 (1978), pp. 1365-1396.

Castello (Castilho), Abramo Isacco, in «Dizionario biografico degli italiani» Vol. XXI (1978), pp. 774-776.

Castelli, David, in «Dizionario biografico degli italiani» Vol. XXI (1978), pp. 697-707.

Celestino Cavedoni e la cultura modenese della Restaurazione, in «Clio» rivista trimestra-

le di studi storici, Anno XIV, n.3/4 (1978), pp. 325-360.

Monsignor D'Hulst, Loisy e l'«école large», in «Mélanges de l'école française de Rome» 90, 2 (1978), pp. 837-885.

Rec. di: W. GASQUE, *A history of the criticism of the Acts of the Apostles*, in «Rivista Storica Italiana» Anno XC, Fasc. IV (1978), pp. 939-944.

Rec. di: MAURILIO GUASCO, *Alfred Loisy in Italia. Con documenti inediti*, in «Rivista di storia e letteratura religiosa» Anno XIV, n. 1 (1978), pp. 150-153.

Ernesto Buonaiuti e gli altri storici del cristianesimo e della Chiesa antica, in «Ernesto Buonaiuti storico del cristianesimo» Roma, 1978, pp. 159-188.

La formazione culturale del giovane Buonaiuti, in «La Cultura» Anno XVI, n. 1 (1978), pp. 102-123.

L'episodio dell'«egiziano» in Acta 21.38: qualche osservazione sulla possibile dipendenza degli Atti degli Apostoli da Flavio Giuseppe, in «Rendiconti» Vol. 112 (1978), pp. 360-376.

Celestino Cavedoni e la cultura modenese della Restaurazione, in «Clio» rivista trimestrale di studi storici, Anno XIV, n. 3/4 (1978).

1979

Patibulum, crux, furca. Alcune osservazioni a proposito di un libro recente, in «Rivista di filologia e di istruzione classica» Vol. 107, Fasc. 3 (1979), pp. 369-378.

L'opera scientifica di Antonio Maria Ceriani, in «Rendiconti» Vol. 113 (1979), pp. 464-488.

Eduard Schwartz storico del cristianesimo antico, in «Annali della scuola Normale Superiore di Pisa» Serie III, Vol IX, 3 (1979), pp. 1051-1088.

Ezra, 6.11. La pena comminata a chi altera l'editto di Dario, in «Henoch» Vol. 1 (1979), pp. 189-200.

Cavedoni, Veneziano Celestino, in *Dizionario biografico degli italiani* Vol. XXII (1979), pp. 75-81.

Ceriani, Antonio Maria, in *Dizionario biografico degli italiani* Vol. XXIII (1979), pp. 737-743.

Rec. Di: PAOLO SACCHI, *Storia del mondo giudaico*, in «Rivista di storia e letteratura religiosa» Anno XV, n. 1 (1979), pp. 99-104.

Traduzione italiana a cura di FAUSTO PARENTE di: *Quattro libri stravaganti della Bibbia: Giona, Daniele, Kohelet, Ester /Elias J. Bickerman*, Patron, Bologna 1979.

1980

La controversia tra ebrei e cristiani in Francia e in Spagna dal VI al IX secolo, Gli ebrei nell'Alto Medioevo. 30 marzo – 5 aprile 1978, Settimane di Studio del Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, vol. XXVI, Tomo secondo, Spoleto 1980, pp. 529-639, e Discussione sulla lezione Parente, pp. 641-654.

Chiarini Luigi, in *Dizionario biografico degli italiani*, XXIV, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Treccani, 1980, pp. 581-587.

(Mc., 5.9 e par.). *È davvero Marco un vangelo romano?*, in «Henoch» Vol. II (1980), pp. 156-200.

Monsignor Duchesne, in «Rivista storica italiana» Anno XCII, Fasc. I (1980), pp. 176-190.

1981

Rec. di: MARIO SINA, *Vico e Le Clerc: tra filosofia e filologia*, in «Rivista critica di storia della filosofia» 36 (1981), pp. 325-331.

Salvatorelli storico del cristianesimo antico, in *Salvatorelli storico* a cura di Fulvio Tessitore (1981), pp. 57-76.

L'uso del termine aEma nella letteratura giudaico-ellenistica, in «Atti della settimana di studio Sangue e Antropologia Biblica» Roma, 10-15 marzo 1980, Vol. II (1981), pp. 531-571.

1982

Das weihnachtsfest, in *Aspetti di Hermann Usener filologo della religione* a cura di G. Arrighetti, R. Bodei, G. Cambiano, E. Campanile, F.E. Consolino, R. Di Donato, A. Momigliano, F. Parente, G. Piccalunga, M.M. Sassi, B. Scardigli, seminario della Scuola Normale Superiore di Pisa, 17-20 febbraio 1982, pp. 181-211.

Ricordo di Elias Joseph Bickerman, in «Athenaeum» studi periodici di letteratura e storia dell'antichità fondati da Carlo Pascal e pubblicati sotto gli auspici dell'Università di Pavia, Nuova serie, Vol. LX, fascicolo I-II (1982), pp. 237-244.

Il contributo di Elias J. Bickerman allo studio del diritto, in «Buletino dell'istituto di diritto romano Vittorio Scialoja», Terza serie, Vol. XXIV, Volume LXXXV della collezione (1982), pp. 1-13.

1983

Il confronto ideologico tra l'ebraismo e la Chiesa in Italia, in *Italia Judaica. Atti del I Convegno internazionale. Bari 18-22 maggio 1981*, Roma 1983, pp. 303-381.

Le omelie di Giovanni Crisostomo ed il loro significato nello svolgimento della polemica cristiana antiebraica, in F. PARENTE, D. PIATTELLI (curr.) *Atti del II Convegno dell'Associazione Italiana per lo Studio del Giudaismo*, Roma 1983, pp. 27-34.

La conoscenza della Terra Santa come esperienza religiosa dell'occidente cristiano dal IV secolo alle crociate, in *Settimane di studio del Centro italiano di studi sull'alto medioevo XXIX. Popoli e paesi nella cultura altomedievale. Spoleto, 23-29 aprile 1981*, Spoleto 1983, pp. 231-326. 1984.

Giudaismo nel primo secolo. Note su un'opera recente, in «Rivista di storia e letteratura religiosa» Anno XXX, n. 3 (1984), pp. 457-479.

Rec. di: PIATTELLI D., *Concezioni giuridiche e metodi costruttivi dei giuristi orientali*, in «Ivra» rivista internazionale di diritto romano e antico, Vol. 32 (1981), Pubbl. 1984, pp. 277-280.

Rec. di: Vittore Colorni, *Judaica minore. Saggi sulla storia dell'ebraismo italiano dall'antichità all'età moderna*, in «Buletino dell'Istituto di diritto romano Vittorio Scialoja» Terza serie, Vol. XXV-XXVI, Volume LXXXVI-LXXXVII della collezione (1984), pp. 188-195.

Flavius Josephus' Account of the Anti-Roman Riots Preceding the 66-70 War, and its Relevance for the Reconstruction of Jewish Eschatology during the First Century A.D., in «The Journal of the ancient near eastern society» Vol. 16-17 (1984-1985), pp. 183-205.

1985

Wilamowitz über Neuest Testament und Frühchristentum, in *Wilamowitz nach 50 Jahren*, Darmstadt 1985.

PTOLEMAIKA. Alcune osservazioni sul canone della Chiesa greca e sulla tradizione del testo di Flavio Giuseppe, in *Studi in onore di Edda Bresciani*, a cura di S. F. Bondi, S. Pernigotti, F. Serra e A. Vivian, Pisa 1985, pp. 385-393.

Bibliography of the Writings of Elias Joseph Bickerman, in *Religions and politics in the Hellenistic and Roman periods*, Biblioteca di Athenaeum, 5, Como 1985, pp. XIII-XXXVII.

Curatore degli *Atti del terzo convegno tenuto a Idice, Bologna, nei giorni 9-11 novembre 1982*, Carucci, Roma 1985.

1986

Per una storia dell'ebraistica italiana: Giambernardo De Rossi. Prime linee di una biografia, in «Clio» Rivista trimestrale di studi storici, Anno XXII, n. 3 (1986), pp. 487-510.

La "Urgeschichte" di J.G. Eichhorn e l'applicazione del concetto di "mito" al Vecchio Testamento, in «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa» 16, 2 (1986) 535-567.

1987

L'idea di conversione da Nock ad oggi, in «Augustinianum» XV incontro di studiosi dell'antichità cristiana *La conversione religiosa*

nei primi secoli cristiani. 8-10 maggio 1986, Anno XXVII, Fasc. 1-2 (1987), pp. 7-25.

La scoperta della tomba «consegnata all'oblio e all'ignoranza» (Vita Constantini 3,26): «A paradox which goes to the root of the matter», in Studi Salvatore Calderone, III (1987), pp. 27-42.

Curatore del volume: *Aspetti della storiografia ebraica : atti del IV Congresso internazionale dell' AISG, S. Miniato, 7-10 novembre 1983*, Carucci, Roma 1983.

1988

The third book of Maccabees as ideological document and historical Source, in «He-noch» Anno X, Fasc. 2 (1988).

1989

Paul-Louis-Bernard Drach. L'ultimo cabalista cristiano nella Roma della restaurazione, in *Italia Judaica, Gli ebrei in Italia dalla segregazione alla proma emancipazione, Atti del III Convegno internazionale. Tel Aviv 15-20 giugno 1986*, Roma 1989, pp. 135-151.

Rec. di: ARNALDO MOMIGLIANO, *Pagine ebraiche*, in «Quaderni di storia» 29 (1989), pp. 171-178.

Paul-Louis-Bernard Drach. L'ultimo cabalista cristiano nella Roma della Restaurazione, in «Italia Judaica». *Atti del III Convegno internazionale, Tel Aviv 15-20 giugno 1986*, Roma (1989), pp. 135-151.

Arnaldo Momigliano e il Giudaismo: tra storia e autobiografia, in «Storia della storiografia» 16 (1989), pp. 65-74.

1990

Die entstehung des Judenthums: Persien, die achämeniden und das Judentum in der interpretation von Eduard Meyer, in «Mnemosyne» (1990), pp. 330-343.

Die Ursprünge des Naziräats, in *Biblische und Judaistische Studien. Festschrift für Paolo Sacchi*, di Johann Maier e Angelo Vivian (1990), pp. 65-83.

L'Africa christiana di Stefano Antonio Morcelli. Atti del colloquio Milano-Chiari, 2-3 ottobre 1987, Brescia 1990, pp. 73-103.

1991

La posizione giuridica dell'ebreo convertito nell'età della Controriforma. La bolla Cypientes Iudaeos (1542) e la successiva elaborazione dottrinale, in «Sefarad» Anno LI, Fasc. 2, Madrid (1991), pp. 339-352.

1992

Beniamino Carucci: Ricordo di un amico, in «Rassegna Mensile di Israel» Vol. LVIII, Serie Terza (1992), pp. V-VII.

1993

La genesi degli interessi di Julius Wellhausen per il Nuovo Testamento, in *Tria corda. Scritti in onore di Arnaldo Momigliano*, Como 1993.

Gerusalemme, in *Lo spazio letterario della Grecia antica*, Vol. I, Tomo II, Roma (1993), pp. 553-624.

1994

“Onias III” and the founding of the Temple of Leopolis, in *Josephus and the History of the Greco-Roman Period. Essays in memory of Morton Smith*, F. Parente e J. Sievers (Dirr.), Leiden 1994, pp. 69-98.

Il Liber Antiquitatum Biblicarum e i falsi di Annio da Viterbo, in *Paideia Cristiana*, studi in onore di Mario Naldini, Roma (1994), pp. 153-172.

“Tous en Ierosolymois Antioxeis anagrap-sai” (II Macc. IV,9): Gerusalemme è mai stata una “polis”?, in «Rivista di Storia e Letteratura Religiosa» 30,1 (1994), pp. 3-38.

1995

Contrasti tra Curia e Sant'Ufficio all'indomani del rogo di Campo de' Fiori del 1553 : Il “De sola lectione legis” di Francisco Torres e la Novella 146 di Giustiniano, in *Gli ebrei nello*

Stato pontificio fino al ghetto, 1555, Atti del VI Convegno internazionale, Tel Aviv, 18-22 giugno 1995 «Italia judaica», VI, pp. 158-186.

Le témoignage de Théodore de Mopsueste sur le sort d'Onias III et la fondation du temple de Léontopolis, in *Revue des études juives*, Tomo CLIV, Fasc. 3-4 (1995), pp. 429-436.

Il "Pesher di Habbaquq" (1QpHab) ed il problema del cosiddetto "segreto messianico" (Mc. 4,10-12), in «Augustinianum» 35,1 (1995), pp. 17-42.

1996

La chiesa e il Talmud. L'atteggiamento della chiesa e del mondo cristiano nei confronti del Talmud e degli altri scritti rabbinici con particolare riguardo all'Italia del XV e XVI secolo, in *Gli ebrei in Italia. I. Dall'alto medioevo all'età dei ghetti*, a cura di Corrado Vivanti, «Annali della Storia d'Italia», XI, Torino Einaudi 1996, pp. 521-643.

Ernest Renan, ovvero del razionalismo "imperfetto". Genesi concettuale della Vie de Jésus e sua collocazione nel contesto della ricerca storiografica, in «Rivista di Storia e Letteratura Religiosa» (1996), pp. 55-94.

Ναζαρηνός - Ναζωραῖος. *An Unsolved Riddle in the Synoptic Tradition*, in «Scripta Classica Israelica» Vol. XV (1996), pp. 185-201.

1998

Rec. di: REBENICH STEFAN, *Theodor Mommsen und Adolf Harnack*, in «Theologische Literaturzeitung», N. 5, Anno 123 (1998), pp. 504-506.

Contrasti tra Curia e Sant'Uffizio all'indomani del rogo di Campo de' Fiori del 1553: il "De sola lectione legis" di Francisco Torres e la novella 146 di Giustiniano, in «Italia Judaica» VI (1998), pp. 158-186.

2000

Du tort qu'ont les Chrestiens de persécuter les Juifs. Quelques observations à propos du "philosémitisme" d'Isaac de La Peyrère, in *Les*

Textes Judéophobes dans l'Europe chrétienne à l'époque moderne, actes de colloque, Paris (2000), pp. 51-66.

Sulla doppia trasmissione, filologica ed ecclesiastica, del testo di Flavio Giuseppe: un contributo alla storia della ricezione della sua opera nel mondo cristiano, in «Rivista di Storia e Letteratura Religiosa» 36,1 (2000), pp. 3-51.

2001

The index, the Holy Office, the condemnation of the Talmud and publication of Clement 8.s index, in *Church, censorship and culture in early modern Italy*, edited by Gigliola Fragnito, translated by Adrian Belton, Cambridge, Cambridge University Press, 2001, pp. 163-193.

Di uno scritto antiebraico della metà del XVIII secolo: "La verità della Cristiana religione contro le vane lusinghe de' moderni ebrei", di Giovanni Antonio Costanzi (1705 ca-1785), (2001) pp. 357-395.

"Verus Israel" di Marcel Simon a cinquant'anni dalla pubblicazione, in *Verus Israel* (2001), pp. 19-46.

Curatore con R. BONFIL, MYRIAM SILVERA, LUISA CUOMO e ARIEL RATHAUS, del volume di «Italia» Periodical for Research of the History, Culture and Literature of the Jews of Italy, vol. 13-15, In Memory of Giuseppe Sermoneta, fondatore della rivista; The Hebrew University Magnes Press, Institute of Jewish Studies, Faculty of Humanities, The Hebrew University of Jerusalem, 2001.

2002

L'oeuvre de Flavius Josèphe comme source pour l'histoire de l'eschatologie juive du I^{er} siècle ap. J.C., in *Internationales Josephus-Kolloquium*, 2001, (2002) pp. 172-188.

2005

The impotence of Titus, or Flavius Josephus Bellum Judaicum as an example of pathetic historiography, in *Josephus and Jewish history in Flavian Rome and beyond*, edited by Joseph Sievers and Gaia Lembi, Leiden, Brill,

2005, pp. 45-69.

2006

Quelques contributions à propos de la biographie de Sixte de Sienne et de sa (prétendue) culture juive, in *Les Églises et le Talmud* (2006), pp. 57-94.

2007

Les Juifs et l'Église romaine à l'époque moderne (XVe-XVIIIe siècle), Traduit de l'italien par Mathilde Anquetil-Auletta, edizione francese, Bibliothèque d'Études juives, N. 29, Honoré Champion édition, Paris, 2007, pp. 496, ISBN 9782745314260.

Contiene la versione francese di 6 studi di Parente fra cui:

D'un texte anti-juif de la moitié du XVIIIe siècle; 'La verità della cristiana religione contro le vane lusinghe de' moderni ebrei' de Jean-Antoine Costanzi (1705 env.-1785), pp. 425-461, originale italiano: *Di uno scritto antiebraico della metà del XVIII secolo: "La verità della cristiana religione contro le vane lusinghe de' moderni ebrei" di Giovanni Antonio Costanzi (1705 ca-1785)*, pp. 13-15.

Notes biographiques sur André de Monte, pp. 177-203.

D'un texte anti-juif de la moitié du XVIIIe siècle; 'La verità della cristiana religione contro le vane lusinghe de' moderni ebrei' de Jean-Antoine Costanzi (1705 env.-1785)", pp. 425-461.

Rec. di DANIEL VIDAL, «Fausto Parente, *Les juifs et l'Église romaine à l'époque moderne (xve-xviiiè siècles)*», in «Archives de sciences sociales des religions» n. 142, avril-juin 2008, pp. 142-146; online: <https://journals.openedition.org/assr/15813>.

2008

Les juifs et l'Église romaine à l'époque moderne (xve-xviiiè siècles), in «Archives des sciences sociales des religions», 142 (2008).

Isaac de la Peyrère interprète de Paul: pourquoi le "Rappel des Juifs" a-t-il été presque entièrement détruit au moment de sa publication?, in «Revue des Etude Juives» 167, 1-2 (2008), pp. 169-186.

2012

Du Rappel des juifs, 1643, Texte original présenté et édité par Fausto Parente, traduit de l'italien par Mathilde Anquetil-Auletta, Hardcover 2012.



In memoria di Gérard Nahon



Gérard Nahon z”l
19 gannaio 1931 - 19 febbraio 2018

In memoriam
Gérard Nahon z"l

Paris, 19 janvier 1931 – Le Mesnil-Saint-Denis, 19 février 2018

a cura di Mauro Perani
con un testo di Danièle Iancu-Agou

Ero amico da tanti anni di Gerard Nahon, *sia la sua anima legata nel vincolo della vita e il suo ricordo nella vita del mondo avvenire*, e avevo trovato in lui un maestro, dotato di un forte spirito umoristico come me, sempre scherzoso e simpatico, e senza la minima traccia di quel qualche cosa di supponente complesso di superiorità che spesso contamina i luminari e i baroni dell'accademia.

Lo avevo conosciuto a un congresso organizzato nel 1998 a Dubrovnik, la Ragusa dell'Adriatico, sugli ebrei della città, da Ivana Burdelez, Archivista presso gli Archivi Storici di Dubrovnik e Direttrice del *Centre international des universités croates* fondato nel 1971 all'epoca dell'ex Jugoslavia. Da allora restammo sempre in contatto e Gérard, quando leggeva qualcosa da me pubblicato, mi scriveva per complimentarsi con me ma, se aveva qualche osservazione, mi segnalava anche qualche puntino da aggiungere sulle i.

Ci siamo anche scambiati qualche e-mail fra la fine di settembre dell'anno scorso e il 31 gennaio di quest'anno, poco prima che Gérard ci lasciasse. Eccole.

Le 30 sept. 2017 à 07:33, Mauro Perani <mauro.perani@unibo.it> a écrit :

Cher Gérard,

Je suis en train de publier le volume avec les actes du congrès sur Isacco Lampronti, e je vous prie chaleureusement de confirmer le plus tôt possible que votre texte ici attaché à l'e-mail, peut être publié. Bien à vous et mes plus amicales salutation... *we-'ad meha we-esrim be-ezrat ha-Shem!*

Votre Mauro.

Da: Gérard Nahon [mailto:Gerard.Nahon@orange.fr]

Inviato: domenica 1 ottobre 2017 21:33

A: Mauro Perani <mauro.perani@unibo.it>

Oggetto: Re: bozza Gerard Nahon articolo Lampronti

Cher Mauro,

Merci pour votre mot et pour vos bons vœux et acceptez les nôtres les plus cordiaux de santé, de joies, de publications pour l'année nouvelle. L'article m'est bien parvenu et je relis avec soin afin de le renvoyer au plus tôt. כתיבה טובה חתימה טובה וגמר חתימה טובה, Gérard.

Le 31/01/2018, à 09:54, "Mauro Perani" <mauro.perani@unibo.it> a écrit:

Cher Gérard,

Sure de vous faire content, dans l'attente que vous recevez la copie en papier du livre sur Lampronti, je vois envoyé un link pour télécharger l'entier PDF du livre !

Bien à vous cher ami ! Votre Mauro.

In memoria di Gérard Nahon

Da: gerard.nahon@orange.fr [mailto:gerard.nahon@orange.fr]

Inviato: mercoledì 31 gennaio 2018 12:49

A: Mauro Perani <mauro.perani@unibo.it>

Oggetto: RE: PDF de Lampronti

Cher Mauro

Merci pour votre mot si amical Mais je ne trouve pas le lien que vous m'annoncez pouvez-vous me l'envoyer de nouveau merci Très cordialement à vous, Gérard. Envoyé depuis l'application Mail Orange.

Poi improvvisamente, la mattina del 12 febbraio, sette giorni prima di lasciarci, mi manda questa sconcertante e-mail, che mi ha sconvolto, e subito ho cercato di avere notizie a Parigi da amici comuni, ma senza riuscirci.

From: gerard.nahon@orange.fr [mailto:gerard.nahon@orange.fr]

Posted: Monday 12 February 2018 20:40

To: Mauro Perani <mauro.perani@unibo.it>

Subject: RE: R: PDF de Lampronti

Cher Mauro,

Très retardé je suis hospitalisé problème grave. Excusez moi. Amicalement, Gérard.

Envoyé depuis the Orange Mail application.

Avevo partecipato ad una Festschrift in suo onore¹ nel 2012, mentre l'ultima impresa editoriale fatta insieme è stata quella del volume su Isacco Lampronti, nel quale egli ha pubblicato uno dei suoi ultimi studi.² Per questo suo contributo su Lampronti, Gérard chiamò al telefono dello studio parecchie volte, perché voleva che le fotografie fossero messe al posto che egli credeva giusto.

Siamo stati in contatto fino a pochi giorni prima della sua morte, quando Gérard mi ha scritto l'angosciante e-mail sopra riportata, in cui mi informava di essere stato ricoverato in ospedale, aggiungendo che la situazione era grave. Rimasi sconvolto e cercai, senza riuscirci, di contattare qualche amico comune in Francia per avere notizie. Il 18 febbraio andai a Gerusalemme con un gruppo di catalogatori dell'UCEI, per un progetto di catalogazione degli stampati ebraici delle comunità ebraiche italiane ancora non descritti. Il giorno dopo, 19 febbraio, ebbi la notizia che Gérard era morto e che all'indomani la sua salma sarebbe arrivata in aereo da Parigi per essere sepolta a Gerusalemme.

Qui di seguito c'è una nota bio-bibliografica scritta dall'amica Danièle Iancu-Agou, sua discepolo, che ringrazio vivamente. In un primo tempo avevo pensato di pubblicare tutte le pubblicazioni di Gérard, ma sono sterminate, una cinquantina di pagine, per cui ho deciso di metterle online nel sito dell' AISG www.aisg.it, dove si potranno scorrere tutte.

¹ *L'écriture de l'histoire juive. Mélanges en honneur de Gérard Nahon*, Collection de la Revue des Études juives, Peeters, Paris-Louvain, 2012, pp. 309-318, dove avevo presentato questo studio: M. PERANI, *Due nuove iscrizioni ebraiche del sec. XVI da Ferrara: l'epitaffio di Mosè ben Binyamin da Fano (m. nel 1596) e l'epigrafe dedicatoria del kior donato da Elisha' Finzi nel 1593*.

² G. NAHON, *Haskamot et Haskamah: Isaac Lampronti*, in M. PERANI (ed.), *Nuovi Studi su Isacco Lampronti. Storia, Poesia, Autorità Scientifica e Halakah*, "Testi e Studi del MEIS", Giuntina, Firenze 2017, pp. 233-254; Gérard ha dedicato questo suo studio *A Meir Benayahu In memoriam*.

Écrire sur Gérard Nahon décédé m'est difficile.

Il m'est doux de penser que de son vivant, j'ai eu l'opportunité de «célébrer» ses travaux.

Outre la codirection des *Mélanges en l'honneur de Gérard Nahon* publiés en 2012 sous le titre *L'écriture de l'Histoire juive*,⁴ j'avais pu à l'automne 2010, faire son éloge à l'Université de Barcelone, lorsqu'il reçut, en même temps que le professeur Simon Schwarzfuchs (avec qui du reste il avait partagé le *Prix Jérusalem* en 1995), le *Prix Eduard Feliu*.⁵

À l'Institut du judaïsme Martin Buber de Bruxelles (ULB), le relais de son enseignement me revint en 1996; autre précieux legs, en 2002 j'héritais à Montpellier de la responsabilité de la «Nouvelle *Gallia Judaica*» (NGJ), équipe CNRS qu'il avait dirigée de 1981 à 1992; enfin nous avons préfacé ensemble en 2011 la réédition de la célèbre et classique *Gallia Judaica* d'Henri Gross parue en 1897.⁶

Autant de faits traduisant un long compagnonnage qui remonte à l'année 1971 lorsque je fis sa connaissance au Mesnil-Saint-Denis grâce aux regrettés Georges Lévite et Louis Cohn. Je n'ai certes pas été son élève, mais je lui dois la publication de mes premiers travaux dans la *Revue des études juives* (1974-75), la Postface de ma thèse d'État (Peeters, 2001),⁷ et la mise à jour de mon «travail de jeunesse» sur les quartiers juifs (*Provincia judaica*, Peeters, 2010).

Il avait été l'élève de maîtres prestigieux: Israël Salvator Révah, Georges Vajda, Charles Touati avec qui il dirigea de longues années (1980-97) la *Revue des études juives* et la «Collection de la Revue des études juives» aux éditions Peeters, Bernhard Blumenkranz auquel il succéda (1981-92) à la direction de l'Équipe UPR 208 du CNRS: NGJ, et qui préfaça son ouvrage majeur *Inscriptions hébraïques et juives de France médiévale* (Les Belles Lettres, 1986).

Attaché, puis chargé de recherches au CNRS (1965-78), conférencier d'histoire et de civilisation du judaïsme séfarade à l'INALCO (1969 à 1977), Gérard Nahon fut directeur d'études sur «Le judaïsme médiéval et moderne» à la Ve section des sciences religieuses de l'EPHE de 1977 à 2000, tout en professant aux Instituts du judaïsme de Bruxelles (ULB, 1972-96), de l'Université d'Aix-Marseille (1990-96), et au Séminaire israélite de France (1972-2000).

Aujourd'hui, son œuvre magistrale demeure, héritage déployé du moyen âge à l'époque moderne sur de nombreux chantiers: archéologie juive médiévale, épigraphie, judaïsme du Sud-Ouest de la France, société des marranes, métropoles et périphéries séfarades, terre sainte. Son labeur est pour une large part responsable du renouvellement des études juives dont l'école historique française peut s'enorgueillir. Gérard Nahon pourrait personnifier à lui seul l'Ecole scientifique française du judaïsme.

On peut scinder l'ample production de ce «spécialiste de l'histoire médiévale et moderne des juifs

³ Nous remercions le directeur de la Revue «Tsafon», Danielle Delmaire, d'avoir accordé la publication de cette note de Danièle Iancu-Agou en cette numéro de «Materia giudaica», qui a été publié à l'origine sur «Tsafon, Revue d'études juives du Nord», Lille, n° 75 printemps - été 2018, pp. 157-162.

⁴ Sous la direction de D. IANCU-AGOU et C. IANCU, Paris-Louvain, Ed. Peeters, 2012, trente huit contributeurs, XLIII + 686 pages (Collection de la Revue des études juives, 46).

⁵ «Gérard Nahon» par D. IANCU-AGOU, dans *Homenatge Eduard Feliu*, IV Congrès a l'estudi dels Jueus en territoris de llengua catalana, T. CALDERS - E. VALLS (éd.), Barcelona, Institut Mon Juïc, 2010, pp. 41-89. Personnalité incontournable du paysage scientifique barcelonais, Eduard Feliu (1938-2009) eut un rôle prépondérant au sein de la «Societat Catalana d'Estudis Hebraïcs», éditant ses *Poèmes hébraïques de juifs catalans*, ses traductions d'auteurs médiévaux (dont Maïmonide), de textes (Arnaud de Villeneuve), ses nombreux articles et précieux travaux bibliographiques dont les livraisons de sa belle revue *Tamid, Revista catalana anual d'estudis hebraïcs* (n° 1 sorti en 1997), témoignent.

⁶ H. GROSS, *Gallia Judaica. Dictionnaire géographique de la France d'après les sources rabbiniques*, Préface de Danièle Iancu-Agou et Gérard Nahon, avec un supplément de Simon Schwarzfuchs, 2011, IV*+VI+766+XCVIII** pages (Collection de la Revue des études juives, 49).

⁷ Par ailleurs, présent dans le jury des thèses de C. IANCU (1991) et de M. IANCU (2004), il en postfaça et préfaça respectivement les publications en 1996 (Peeters) et 2007 (PUM, Montpellier).

en France et en Europe» (comme il aimait à se définir sur son Site électronique) en deux grands chantiers qu'il a contribué à défricher et à développer:

1. *L'archéologie, et tout ce qui touche aux lieux de mémoire, au patrimoine, témoignages épigraphiques des juifs de la France médiévale.*

Dans les années 1970, l'archéologie juive appliquée à la France en était à ses débuts; des premières initiatives émergeaient comme celles de Bernhard Blumenkranz.⁸ Dans ce registre, on ne peut faire l'impasse sur l'article fondateur de G.N. publié dès 1975 dans la revue *Archéologie médiévale* (tome V) qui constituait une précieuse mise au point sur «L'Archéologie juive de la France médiévale». Etude pionnière qui faisait le tri entre les vestiges archéologiques «en dignité» (entendre dignes d'intérêt), les chefs d'œuvre en péril, et les conditions requises pour lancer toute enquête archéologique (pièces d'archives tangibles préalables autorisant une certitude raisonnée sur un contexte favorable : municipalité éclairée, historiens, chercheurs engagés et motivés).

Six ans plus tard, dans *Art et archéologie des juifs en France médiévale* (Privat, 1981) dirigé par B. Blumenkranz, G. N. allait livrer une somme impressionnante de données sur les «Cimetières juifs» (pp. 73-94), et sur «L'épigraphie» (pp. 95-132), annonçant son *opus magnum* qui allait paraître en 1986: *Inscriptions hébraïques médiévales de la France*, distingué en 1987 par l'Institut de France (2^e médaille du Concours des Antiquités de la France à l'Académie des Inscriptions et Belles Lettres).

Modèle méthodologique: après une introduction substantielle d'une trentaine de pages, chaque notice indique minutieusement le caractère de l'inscription (funéraire, synagogale, graffiti), de son lieu, sa date d'origine, de son emplacement actuel, de sa description matérielle. La reproduction du texte, sa transcription hébraïque, sa traduction française sont assorties d'un commentaire et naturellement d'une bibliographie exhaustive. Avec un souci de la pédagogie et une plume sensible, scrupuleuse, Gérard Nahon a su redonner vie aux vieilles pierres de l'Hexagone.

2. *Sur le terrain séfaraïde, la nébuleuse marrane du Sud-Ouest de la France, du côté de Bordeaux et de sa communauté séculaire.*

Ses «Nations» juives portugaises du Sud-Ouest de la France 1684-1791 parues en 1981 furent la publication attendue d'une partie des annexes de sa thèse de 3^e cycle, soutenue à la faculté des lettres et sciences humaines de l'Université de Paris X, en 1969, intitulée: *Communautés judéo-portugaises du sud-ouest de la France (Bayonne et sa région)* qui traitait de l'histoire des marchands portugais et marranes espagnols fuyant l'Inquisition et accueillis en France par protection royale.

Autre approche systématique de sources inédites, ses *Métropoles et périphéries séfarades d'Occident. Kairouan, Amsterdam, Bayonne, Bordeaux, Jérusalem* (Cerf, 1993, 493 p.), réunissant une douzaine d'articles sur la diversité du monde séfaraïde du moyen âge au XIX^e siècle. Ces recherches, exposées au cours de ses Séminaires à l'EPHE, ou lors de Colloques, ont permis une approche de l'univers mental et intellectuel de collectivités isolées qui, par de multiples réseaux, resserrèrent leurs liens tandis qu'une communauté parfois lointaine mais influente, pouvait les fédérer.

L'auteur mit en lumière la centralité d'Amsterdam aux XVII^e et XVIII^e siècles dans un réseau de relations complexes entre l'Occident (noyaux judéo-portugais de France) et l'Orient (établissements de terre sainte) via Constantinople. Sur la «Jérusalem du Nord» et ses communautés juives, G. N. associé à Henry Méchoulan s'était penché en 1979, sous l'angle de Menasseh ben Israël (*Espérance d'Israël*, Introduction, traduction et notes, Paris, Vrin), version française traduite en anglais et espagnol en 1987. Avec ce même complice, il allait éditer chez Peeters en 2001 le *Memorial I.-S. Revah. Etudes sur le marranisme, l'hétérodoxie juive et Spinoza*.

⁸ Cf. publié dans Tsafon n° 7 hors série (octobre 2014) l'*Hommage à Bernhard Blumenkranz* (journée du 3 juin 2013, Montpellier, Nouvelle Gallia Judaica), édité par D. IANCU-AGOU, avec la collaboration d'ELIE NICOLAS.

Ne peuvent être cités tous ses articles sur les marranes espagnols et portugais, tant ils sont foison. Une nébuleuse marrane que l'on retrouve dans sa superbe fresque *Juifs et judaïsme à Bordeaux* (Mollat, 2003, 391 pages). Œuvre de la maturité, cet ouvrage s'impose pour qui veut connaître le long cours tantôt paisible, tantôt heurté, de l'aventure portugaise à Bordeaux, ses exemples biographiques fabuleux, aubaine pour les chercheurs et prosopographes. La galerie de portraits dans la société bordelaise est un régal pour le lecteur : pionniers de l'essor industriel et bancaire, de la presse, de l'enseignement, des acteurs se succèdent, historiens, dramaturges, poètes, romanciers, artistes (dont Camille Pissaro), musiciens, philanthropes. Des figures saillantes: le baron Philippe de Rothschild inséparable de l'histoire viticole de la cité ; Emile Durkheim, titulaire de la première chaire de sciences sociales en Europe ; et Pierre Mendès-France qui appartient à Bordeaux par ses origines, son action politique, son œuvre littéraire et par l'admiration fidèle que lui voua François Mauriac. J'avais pu rendre compte dans la REJ de ce modèle d'étude monographique récompensé en 2003 par la Médaille de l'Académie nationale des Sciences, Belles-Lettres et Arts de Bordeaux.

D'article novateur en article novateur, de livre en livre, on ne saurait occulter le volume collectif édité avec Gilbert Dahan et Elie Nicolas en 1997 chez Peeters, sur *La culture juive en France du Nord au Moyen Age*. C'est peu dire d'ailleurs qu'il a participé avec des contributions nourries à toutes les publications de colloques de la NGJ, tant de l'époque de Blumenkranz (Privat), de G. Dahan (Peeters et Cerf), que de celle montpelliéraine (Cerf).

On ne saurait omettre son ouvrage sur *Les Hébreux* (Seuil, 1963), et sa petite synthèse sur *La Terre sainte au temps des kabbalistes* (Albin Michel, 1997) où il décrit l'immigration, les métiers et la vie quotidienne, la production du Livre, les écoles et les conflits rabbiniques, révélant une renaissance de la terre d'Israël.

Cette érudition qui charpente tous ses ouvrages, alliée à une plume alerte et soignée, à une utilisation pertinente des textes aussi bien hébreux que latins, a conduit à des volumes rigoureux, largement documentés et annotés. «De la belle ouvrage», l'ouvrage de toute une vie, qui fait honneur aux études juives en France, et qui a droit à la gratitude de la communauté scientifique.

Chevalier de la Légion d'honneur, chevalier de l'Ordre des Arts et des lettres, ce chercheur d'élite, toujours affable et souriant, a pu grâce à sa place occupée au sein de la *Société des études juives*, pôle privilégié d'observation et de rendement, se situer au cœur des recherches les plus récentes. De l'abondante production historique de ce regretté et éminent savant, il résulte une Bibliographie considérable qu'il avait établie pour la NGJ, et qui est livrée dans *Les Mélanges Gérard Nahon* (p. XV-XLIII) avec, sur plus d'un demi-siècle (de 1955 à 2011), pas moins de 371 titres.

Deux semaines avant sa disparition, il fut invité à Montpellier – où il était venu si souvent participer à des Colloques à l'UPV, à la NGJ – pour une conférence en septembre 2018 sur «Les ghettos» qui accompagnerait une Exposition. Au directeur de l'*Institut Universitaire Maïmonide, Averroès, Thomas d'Aquin* qui lui en avait fait la demande, il avait répondu ainsi le 12 février 2018: «[...] Merci. Hospitalisé en ce moment, je vous répondrai plus tard si le Ciel le permet. Affection à la famille [...]».

Danièle Iancu-Agou
Directeur de recherche émérite au CNRS (LEM, UMR 8584)
Directeur de la NGJ à Montpellier de 2003 à 2014
Responsable de la Collection NGJ aux Editions du Cerf
e-mail: danièle.iancu@vjf.cnrs.fr

Molte informazioni su Gérard Nahon si trovano nel sito dell'EPHE di Parigi:
<https://prosopo.ephe.fr/g%C3%A9rard-nahon>

Qui propongo una breve scheda che riprendo dal sito di Sefarad Studies:
<http://h.20-bal.com/doc/6434/index.html>

In memoria di Gérard Nahon

Curriculum Vitae

Gérard NAHON

Directeur d'Études émérite à l'École Pratique des Hautes Études (Sorbonne), Section des Sciences religieuses, Direction d'Études "Judaïsme médiéval et moderne"

Faculté des Lettres de l'Université de Paris, École Nationale des Langues Orientales Vivantes, École Pratique des Hautes Études (Sorbonne)

Diplômes:

Licence ès Lettres (Philosophie) 1954; Diplôme d'Hébreu Moderne de l'École Nationale des Langues Orientales Vivantes 1953; Diplôme d'Études Supérieures d'Histoire, Université de Paris 1955; Doctorat d'Histoire, Université de Paris X, 1969; Diplôme de l'École Pratique des Hautes Études, Section des Sciences religieuses, 1976.

Carrière:

Professeur dans l'Enseignement secondaire public 1955-1965 (Centre d'Apprentissage, rue de la Roquette, Paris; Centre d'Apprentissage, Poissy (Yvelines), Lycées Voltaire, Paris, Condorcet (Nanterre), Pasteur à Neuilly, Jules Ferry à Versailles, Hoche, à Versailles) et privé (École Maïmonide et École Normale Israélite Orientale). Attaché puis Chargé de Recherche au Centre National de la Recherche Scientifique, 1965-1978. Conservateur des Archives du Consistoire Israélite de Paris (1964-1978). Conférencier au Centre Universitaire d'Études juives, Paris (1968-1977). Chargé de cours à l'Institut National des Langues et Civilisations Orientales (1969-1980). Directeur d'Études à l'École Pratique des Hautes Études (Sorbonne), Section des Sciences religieuses, Direction d'Études "Judaïsme médiéval et moderne" (1977-2000). Conférencier au Séminaire Israélite de France (1972-2000). Responsable de l'Unité Propre de Recherche 208 "Nouvelle *Gallia Judaica*" du Centre National de la Recherche Scientifique (consacrée à l'histoire des juifs de France) 1981-1992. Président (1988-1990), puis vice-président de la Société des Études juives. Professeur Associé au Centre Universitaire d'Études du Judaïsme (Université Libre de Bruxelles) 1972-1996. Secrétaire (1965) puis directeur (avec Charles Touati) de la *Revue des Études Juives*. (1980-1997). Directeur (avec Charles Touati et Simon Mimouni) de la "Collection de la Revue des Études juives". Fellow de l'Institute for Advanced Studies, Jérusalem 1981. Chargé de cours à l'Université d'Aix-Marseille à Aix-en-Provence 1990-1996. Fellow à la John Carter Library, Brown University, Providence (Rhode Island) USA, juin 1997. Fellow à Duke University, Durham (North Carolina), novembre 1998. Fellow à l'Université d'Atlanta et à Wellesley College (2002).

Domaines de recherche: Juifs en France médiévale; "Nations" juives portugaises d'Occident, XVIe-XVIIIe siècles.

Missions scientifiques (du CNRS): France, Israël, Italie, Pays Bas, Portugal, Royaume Uni.

Participation à des congrès internationaux:

Allemagne, Belgique, Brésil, Canada, Croatie, Espagne, États-Unis, Israël, Italie, La Jamaïque, Pays Bas, Portugal, République tchèque, Roumanie, Royaume Uni, Suisse, Turquie.

Principaux ouvrages:

Les Hébreux. Paris, Ed. du Seuil, 1963 ; 2ème éd. 1968;

Menasseh ben Israël, *Espérance d'Israël*. Introduction, traduction et notes (en collaboration avec Henry Méchoulan). Paris, Vrin 1979; trad. anglaise, Oxford University Press 1987; trad. espagnole, Madrid Hiperion 1987.

In memoria di Gérard Nahon

Hommage à Georges Vajda. Études d'histoire et de pensée juive (en collaboration avec Charles Touati). Louvain, Peeters 1980.

Les "Nations" juives portugaises du Sud-Ouest de la France (1684-1791) Documents. Paris, Fondation Calouste Gulbenkian 1981.

Inscriptions hébraïques et juives de France médiévale. Paris, Les Belles Lettres 1986 (ouvrage couronné par l'Académie des Inscriptions et Belles Lettres).

Métropoles et périphéries séfarades d'Occident. Kairouan, Amsterdam, Bayonne, Bordeaux, Jérusalem. Paris, les Éditions du Cerf, 1993.

La Terre sainte au temps des Kabbalistes 1492-1592, Paris, Albin Michel 1997.

(En collaboration avec Gilbert Dahan et Elie Nicolas) éd., *Rashi et la culture juive en France du Nord au moyen âge*, Paris-Louvain, E. Peeters 1997.

Mémorial I.-S. Révah. Études sur le marranisme, l'hétérodoxie juive et Spinoza (en collaboration avec Henry Méchoulan), Paris-Louvain, E. Peeters 2001.

Juifs et Judaïsme à Bordeaux, Bordeaux, Mollat 2003.

Traduction [de l'Hébreu] de Joshua Prawer, *Histoire du Royaume Latin de Jérusalem* Paris CNRS, 1969-1970.

Membre de la commission de philosophie du Centre National du Livre.

Distinctions:

Institut de France, Académie des Inscriptions et Belles-Lettres, deuxième médaille du Concours des Antiquités de la France pour le volume *Inscriptions hébraïques et juives de France médiévale*, 1987.

Société académique Arts, Sciences Lettres, Paris, médaille d'or, 1992.

Municipalité de Jérusalem, Prix Jérusalem du Patrimoine d'Israël 1995.

Université Libre de Bruxelles, médaille d'argent 1996.

Ministère de la Culture et de la Communication, Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres, 15 juin 2001.

Académie Nationale des Sciences, Belles-Lettres et Arts de Bordeaux, médaille pour le volume *Juifs et Judaïsme à Bordeaux* (Bordeaux, Mollat 2003), 20 novembre 2003.

Mémoire des familles des victimes des convois de Bordeaux, Prix de la Mémoire 2004, 12 septembre 2005.

*

Voglio onorare la sua memoria con questo breve poema che composi in suo onore il 3 agosto del 2016, e che mandai anche a Günter Stemberger, quando Gérard mi diede un prezioso suggerimento per l'interpretazione di una parola che si trova in un epitaffio ebraico di Venosa, della quale io avevo fatto

In memoria di Gérard Nahon

una rilettura che ho dedicato a Stemberger per la Festschrift dedicatagli per i suoi settantacinque anni⁹ e della quale inseguito ho ulteriormente migliorato la lettura in un contributo sul *Sefer yuhasin*.¹⁰

Da: Mauro Perani

Inviato: mercoledì 3 agosto 2016 16:56

A: 'Gérard Nahon' <Gerard.Nahon@orange.fr>

Cc: 'Günter Stemberger' <guenter.stemberger@univie.ac.at>

Oggetto: R: Shelicha rabbotenu!

Cari *Ge'one Europa*, Gérard e Günter, eccovi in rime endecasillabe la mia reazione alle vostre luci!
Un abbraccio a tutti! Mauro.

Al caro Gérard Nahon maestro e amico

Caro Gérard, voi siete un luminare
ed io mi fregio d'esser vostro amico,
ma io son nano e voi gigante antico
che al piccolo il *perush* ben sa spiegare.

Quanta sapienza nella vostra testa,
accumulata in una lunga vita!
Per me *talmid* goderne è una gran festa
e pure gioia e allegria infinita.

No, non accadde a me d'essere nano
che sulle spalle del gigante sale,
e vede ancora un poco più lontano,
no, perché io guardai e vidi male.

Il gigante fu a vedere più lontano,
con i suoi anni e la sua statura,
pur accogliendo sulle spalle il nano,
che invece era una piccola creatura.

Ma il nano accoglie grato dal maestro,
la luce dell'interprete perfetto,
vi dice: Grazie e scusi il mio maldestro
spiegare *Le-raglo* con gran difetto.

La pulce in me del dubbio Günter pose
Stemberger che mi ha scritto stamattina,
per ringraziarmi e per dirmi altre cose
belle e un grazie nell'aria mattutina.

⁹ M. PERANI, *Studio paleografico e rilettura di due iscrizioni funerarie da Venosa: Rabbi Avraham 821/822 e Paregorio ben Teodoro 829/830 e.v.*, in C. CORDONI and G. LANGER (eds.), "Let the Wise Listen and Add to Their Learning" (*Prov 1:5*). Festschrift for Günter Stemberger on the Occasion of his 75th Birthday, Walter de Gruyter, Berlin/Boston 2016, pp. 227-265.

¹⁰ M. PERANI, *Rilettura di še-le-raglo nell'epigrafe venosina i Paregorio ben Teodoro dell'anno 829/830*, in «Sefer Yuhasin» Nuova Serie 5 (2017), pp. 149-157.

In memoria di Gérard Nahon

Allora m'affrettai io a interrogare
il maestro mio d'ebraica epigrafia,
che da Parigi il responso inviare
sa, e ogni dubbio tosto caccia via.

A dire il vero l'esegesi vera,
nascosta e pur criptata in sé restava,
e questo attenua un poco la primiera
lettura che all'inizio il nano dava.

Ma su, coraggio, si continui ancora
a leggere un po' meglio gli epitaffi,
antichi e nuovi, su tutti si lavora,
grazie, Gérard, deh ... non prendermi a schiaffi!

Mauro Perani, 3 agosto 2016

E questa fu la risposta di Gérard alla poesia.

Da: Gérard Nahon [mailto:Gerard.Nahon@orange.fr]

Inviato: mercoledì 3 agosto 2016 22:18

A: Mauro Perani <mauro.perani@unibo.it>

Oggetto: Re: Shelicha rabbotenu!

Cher Mauro,

Votre talent poétique m'était déjà connu grâce à votre superbe *Sóm del Castèl perché... Puisie per fa filós*, Castel Goffredo 2014, que vous nous aviez offert et dédicacé avec tant de cordialité.

Aujourd'hui ces vers que vous composez en mon honneur m'emplissent de confusion et de ravissement et je vous en suis extrêmement reconnaissant.

Vous avez pris sur votre temps de recherche, d'enseignement et d'écriture pour m'adresser ce merveilleux compliment tout d'esprit, de science et de poésie dont je me sens bien indigne, point du tout *gigante*, mais un ami tout dévoué qui vous souhaite beaucoup de bonheur, de livres et d'études ... et un agréable été. Gérard.



Gérard Nahon, a destra, durante il convegno sugli ebrei a Dubrovnik nel 1998; alla sua destra Pardo Fornaciari, Mauro Perani, Ramon Magdalena Nom De Deu e, in primo piano, Silvia Planas.



NUOVI STUDI SULL'EBRAISMO

